



VALUTAZIONE INTEGRATA

ai sensi dell'Art. 11 della L.R. 1/2005 e
del DPGRT del 09/02/2007 n.4/R
e del D. LGS 152/06

**VALUTAZIONE INTERMEDIA DI
COERENZA INTERNA
E
VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI –
RAPPORTO AMBIENTALE (VAS)**

REDATTORI

Arch. Donatella Grifo
Arch. Marinella Giannini
Ing. Natascia Volpi

*Il Responsabile del Procedimento
Arch. Donatella Grifo*

INDICE

PREMESSA	3
1. LA VERIFICA DI COERENZA.....	4
1.1. LA COERENZA INTERNA	4
1.1.1 Verifica obiettivi generali.....	4
1.1.2 Verifica degli obiettivi specifici	9
1.1.3. l'esito della verifica di coerenza interna.....	13
1.2.1A COERENZA ESTERNA.....	13
1.2.1 l'esito della verifica di coerenza esterna.....	16
1.3 I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DI COERENZA	16
2. IL RAPPORTO AMBIENTALE	18
2.1 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI IN RELAZIONE ANCHE AI POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI	19
2.1.1 obiettivi di carattere generale: valutazione degli effetti /impatti.....	22
2.1.2 obiettivi di carattere specifico: valutazione degli effetti /impatti	23
2.1.3 valutazione degli effetti/ impatti previsti dal R.U.	24
2.2 AZIONI PER MITIGARE GLI EFFETTI	25
2.2.1 Aria	26
2.2.2 Acqua.....	27
2.2.3 Suolo e sottosuolo.....	32
2.2.4 Rifiuti.....	33
2.2.4 Rumore	35
2.2.5 Radiazioni non ionizzanti	35
2.2.6 Energia.....	36
2.2.7 Natura	37
2.2.8 Mobilità	39
2.2.9 Rischio industriale	39
2.2.10 Paesaggio	40
2.2.11 Aspetti socio economici.....	40
2.3. IL MONITORAGGIO	40
2.4 La relazione di sintesi - sintesi non tecnica delle informazioni.....	42
3. CONCLUSIONI	43

PREMESSA

Il Comune di Cortona, fin dal settembre 2009 ha avviato il procedimento di valutazione integrata di cui all'articolo 11 della L. R. T. n. 1 del 3 Gennaio 2005 nell'ambito della procedura di adozione del Regolamento Urbanistico Comunale disciplinato dall'art.55 della L.R.T. n. 01/2005.

Da allora, nel rispetto della disciplina regionale, la struttura tecnica di supporto all'Ente, ha avviato, nel rispetto della propria autonomia, il processo valutativo del R.U. partendo dall'analisi degli obiettivi e comparandoli sia con i piani sovraordinati provinciali e regionali che con il PS. Sono stati individuati gli scenari di riferimento fondamentali per tutta la valutazione con particolare riferimento al Rapporto Ambientale, è stata verificata la fattibilità della proposta ed è stata avviata la fase di partecipazione.

Successivamente a quest'ultima fase e l'entrata in vigore, il 13/2/2009, il D.Lvo 152/2006 per la parte relativa alla V.A.S.; In considerazione di ciò il procedimento di Valutazione Integrata, avviato in base alle indicazioni della Legge Regionale Toscana è stato integrato e completato per la parte inerente il Rapporto Ambientale di cui all'art.13 del D.Lvo 152/2006.

Abbiamo proseguito così il processo di valutazione integrata e valutazione ambientale alla luce delle disposizioni del D. Lgs 152/06 per la parte essenzialmente legata al rapporto ambientale, coordinata con le indicazioni della R.T.

1. LA VERIFICA DI COERENZA

1.1. LA COERENZA INTERNA

La valutazione di coerenza interna esprime giudizi sulla capacità del piano di perseguire gli obiettivi che si è dati (razionalità e trasparenza delle scelte), ha lo scopo di esprimere un giudizio sui contenuti del piano in termini di obiettivi prestabiliti, effetti attesi e conseguenze prevedibili.

La valutazione della coerenza interna è finalizzata soprattutto a verificare l'efficacia e la conformità delle azioni previste dal RU stesso, come specificato negli artt. 7 e 8 del Regolamento di attuazione dell'Art. 11 della L. R. 01/2005.

Siamo andati a predisporre delle tabelle dove sono messi in evidenza le coerenze tra gli obiettivi definiti nella valutazione iniziale ed intermedia, e la azioni previste. Si tratta di una tabella di confronto tra azioni ed obiettivi dove, per ciascun confronto, è stato espresso un giudizio di coerenza attraverso l'utilizzo dei simboli qui riportati:

++	Piena coerenza
+	coerenza
±	Incertezza
-	Nessuna coerenza

1.1.1 Verifica obiettivi generali

Nella tabella successiva sono messi in evidenza i livelli di coerenze tra gli obiettivi generali definiti nella valutazione iniziale ed intermedia, e la azioni previste.

OBBIETTIVI GENERALI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO	AZIONI	LIVELLO DI COERENZA
1) EDLIZIA RESIDENZIALE (Dimensionamento nuove aree di espansione)	È stato inserita nel primo R.U. una quota pari all '85% delle totali nuove potenzialità	

<p>Dimensionamento del il R.U. è valutato tenendo conto dei tempi intercorrenti tra la progettazione del P.S. e la probabile data della perdita di efficacia del primo Regolamento Urbanistico. Tale scelta è conseguente anche ad un'attenta analisi del mercato immobiliare nell'ambito comunale e dalla prima verifica effettuata sulle richieste dei cittadini che chiedono l'inserimento di nuove aree edificabili.</p>	<p>previste con il Piano Strutturale.</p>	<p>+</p>
<p>2) <i>INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</i> (Dimensionamento nuove aree di espansione) Il dimensionamento è valutato tenendo conto dei tempi intercorsi tra la progettazione del P.S. e la probabile data della perdita di efficacia del primo R.U.. L'attuale contingenza economica e lo stato di particolare fragilità delle aziende impone all'Amm.ne di attuare ogni scelta strategica funzionale al rilancio economico del settore secondario. Tale scelta deriva alla necessità di mettere a disposizione di aziende e di imprenditori aree a vocazione produttiva ove poter collocare nuovi insediamenti di tale tipo</p>	<p>È stato inserita nel primo R.U. una quota pari all '85% delle totali nuove potenzialità previste con il Piano Strutturale.</p>	<p>+</p>
<p>3) <i>NUOVE PREVISIONI. RESIDENZIALI</i> (localizzazione) Le nuove localizzazioni ed i nuovi impegni di suolo mirano al miglioramento della qualità del vivere e dell'abitare salvaguardando e valorizzando il patrimonio storico e l'ambiente naturale.</p>	<p>La localizzazione ha tenuto conto della compatibilità ambientale e paesaggistica dei nuovi inserimenti in rapporto a quelli di antica formazione ed agli ambiti di pregio;del la continuità con i processi di antica e recente formazione dei nuclei, degli aggregati e dei centri edificati; della perimetrazione delle aree a rischio esondazione alla luce delle nuove normative;</p>	<p>+</p>
<p>4) <i>NUOVE PREVISIONI. PRODUTTIVE</i> (localizzazione) Le localizzazioni produttive ed i nuovi impegni di suolo mirano ad permettere lo sviluppo delle attività economiche nel territorio al fine di mantenere ed incentivare presenza di imprese nel rispetto della qualità del vivere senza configgere con il patrimonio storico e l'ambiente naturale.</p>	<p>La localizzazione ha tenuto conto delle le caratteristiche dei nuovi inserimenti in rapporto agli insediamenti esistenti e della ammissibilità delle attività in relazione alla polarità dei nuclei, degli aggregati e dei centri edificati;</p>	<p>+</p>
<p>5) <i>LE NUOVE AREE DI ESPANSIONE</i> (la qualità) Esse costituiranno l'elemento di maggiore rilevanza per il conseguimento degli indirizzi e delle linee del P.S. Vi si dovrà favorire la qualità urbana ed edilizia da riscoprire nelle regole non scritte che sono alla base dei processi di formazione e di crescita degli insediamenti così come alla base della produzione dei tipi edilizi Dovranno differenziare le tipologie edilizie nel rispetto dei vari contesti e dei diversi subsistemi territoriali e delle diverse U.T.O.E.. In ogni ambito specifico dovrà essere assicurata un'offerta differenziata sia in termini di tagli degli appartamenti che di funzioni e destinazioni in modo da evitare eccessiva specializzazione</p>	<p>Le norme che regoleranno i nuovi processi di trasformazione contengono l'esatta perimetrazione dell'ambito oggetto di intervento Sono stata dettate di norme e regole mirate a conseguire una maggiore qualità complessiva degli interventi anche attraverso l'individuazione di forme incentivanti;</p>	<p>+</p>

funzionale e/o sociale.		
<p>6) <i>DISCIPLINA DELLA PEREQUAZIONE</i> La disciplina della perequazione, introdotta con la legge regionale 1/2005 non ha, al suo attivo, particolari esperienze e quelle sinora intraprese non presentano elementi di coerenza tra di loro. Nel primo Regolamento Urbanistico la disciplina della perequazione sarà applicata in forma semplice e facilmente comprensibile. In tal modo sarà, forse, possibile superare quella diffidenza che il nuovo strumento comporterà soprattutto in situazioni ad antico frazionamento proprietario ove è prassi il costruire all'interno del proprio appezzamento di terreno.</p>	Sono stati individuati comparti edificabili autonomi che comprendano anche le viabilità e le attrezzature limitrofe e comunque tutto il sistema infrastrutturale per rendere funzionale l'area oggetto dei processi di trasformazione. Per particolari ambiti la disciplina del comparto è stata estesa anche a zone di saturazione. Sono individuate di aree di interesse pubblico, per le quali si ipotizza l'acquisizione da parte dell'Amministrazione, alle quali assegnare una quota di potenzialità edificatoria in caso di cessione gratuita delle stesse. La perequazione consiste nell'assegnare a tali aree o immobili una potenzialità edificatoria, in base all'importanza del comparto, e comunque non superiore allo 0,10 da poter utilizzare in particolari ambiti individuati dal RU; E' prevista possibilità di incrementare le potenzialità edificatorie dei comparti in caso di cessione gratuita di aree destinate ad edilizia sociale	++
<p>7) <i>PARCHEGGI</i> Il R.U. prevedrà l'incremento degli standard esistenti sia per la dotazione pubblica che per quella privata.</p>	Gli standard di legge che per quanto riguarda i parcheggi pubblici risalgono al 1968 e per quelli privati al 1989. sono stati ritenuti inadeguati e pertanto ne è prevista una percentuale maggiorata.	++
<p>8) <i>AREE AGRICOLE EXTRAURBANE</i> Particolare attenzione sarà posta alle aree della collina di Cortona, individuando normative tese alla tutela ed al rispetto ambientale e paesaggistico dei luoghi, coniugando tali obiettivi con lo sviluppo e la necessità di sviluppo sostenibile del settore primario,</p>	Le norme sono differenziate per le singole sottozone e regolano i processi di trasformazione in zona agricola e sono coordinate con le disposizioni L.R.1/2005 e del successivo regolamento esecuzione. Per gli edifici non classificati di pregio sono inserite norme che consentano, nei limiti stabiliti dalla legge, interventi di miglioramento ed adeguamento alle necessità dei residenti. anche con interventi di ristrutturazione edilizia	+
<p>9) <i>INDICI E PARAMETRI URBANISTICI</i> Si vuole promuovere tipologie e metodologie costruttive di maggiore qualità superando gli schemi rigidi e più difficilmente gestibili della valutazione volumetrica e favorire la gerarchizzazione dei vari piani dell'edificio e l'uso terziario del piano terra.</p>	È stato sostituito parametro del mc. con quello del mq. in coerenza con i più recenti comportamenti tenuti dagli altri comuni e secondo quanto suggerito dalla stessa regione. Per quanto riguarda le modalità di calcolo della superficie sono state individuate norme atte a garantire la qualità edilizia dei nuovi processi di trasformazione. In particolare non si conteggiano come superficie: i muri perimetrali; le scale ed i vani ascensore; i locali interrati o parzialmente interrati; i locali sottotetto con limitazioni tese ad	+

	impedirne usi improprio; i garage e cantine a servizio esclusivo dell'abitazione.	
10) <i>NORME E PRESCRIZIONI</i> Le norme e le prescrizioni dovranno dettare i contenuti delle trasformazioni in totale coerenza con i propri obiettivi e quindi con gli obiettivi del PS. Particolare attenzione sarà prestata per favorire la riduzione degli impatti sull'ambiente e sul paesaggio prevedendo incentivi finalizzati a questo scopo.	Sono elaborate in modo semplice, chiaro e puntuale, individuando sia le norme e le prescrizioni di carattere generale che quelle di tipo puntuale per zona/utote riducendo al massimo spazi interpretativi.	+
11) <i>QUALITÀ EDILIZIA</i> Conseguire una maggiore qualità edilizia degli insediamenti e garantire un razionale ed ordinato sviluppo del territorio e processi di trasformazione più coerenti con i caratteri architettonici e tipologici riferibili alla tradizione locale. all'utilizzazione di materiali edilizi e che assicurino il benessere fisico delle persone, la salubrità degli immobili e del territorio, il contenimento energetico, il rispetto dei requisiti di fruibilità, accessibilità e sicurezza per ogni tipo di utente estesa al complesso degli insediamenti.	Sono state introdotte norme specifiche per regolare i processi di trasformazione edilizia ed urbanistica. In particolare è ridotto al massimo le aree a indice fondiario in assenza di comparto perequato, è stato contenuto l'I.F. delle zone di saturazione ad un massimo 0,6 mq/mq.; di introdurre un taglio medio di 60 mq di fissare gli elementi tipologici ed architettonici ai quali fare riferimento anche in relazione ai diversi ambiti territoriali; - di individuare tecniche costruttive e sistemi compositivi per l'edilizia non specialistica che facciano riferimento alla tradizione costruttiva locale.	++
12) <i>EDILIZIA SOSTENIBILE</i> E' ritenuto prioritario incentivare la realizzazione e la trasformazione del patrimonio insediativi in coerenza con le disposizioni regionali emanate successivamente all'adozione del PS	Si prevede di introdurre agevolazioni ed incentivi per interventi che prevedano il contenimento dei consumi energetici e l'utilizzo di energia rinnovabile oltre ai limiti minimi fissati dalla legge; di favorire interventi per la realizzazione di strutture ecocompatibili con particolare riferimento all'uso di tecniche di bioarchitettura. Tali strutture dovranno comunque essere realizzate in coerenza con caratteri tipologici ed architettonici riferiti alla nostra tradizione	+
13) <i>STRUTTURE INSEDIATIVE (riqualificazione)</i> attivare processi di riqualificazione, riordino, strutturazione e consolidamento urbanistico, dei centri, dei nuclei e degli abitati esistenti, con diversa valenza e metodologia per i diversi subsistemi territoriali, per le diverse U.T.O.E. e per i diversi gradi di valore ambientale	Riconoscimento e consolidamento delle I processi di riqualificazione interessano tutti gli interventi sul territorio, siano essi finalizzati alla residenza, alla produzione che o alla dotazione di servizi ed alla fornitura di beni. Sono incentivare interventi mirati a conseguire fruibilità, accessibilità,	+
14) <i>CORTONA MOTORE DEL TERRITORIO</i> confermare Cortona come elemento trainante per lo sviluppo del territorio confermandone il ruolo centrale e primario per quanto riguarda la cultura, le attività amministrative e civiche. Incrementare la presenza di residenti interrompendo il processo di depauperamento delle funzioni legate alla stanzialità abitativa e il	Sono favoriti il mantenimento e l'inserimento di attività culturali, sociali, amministrative e civiche; E' aumentare la dotazione di parcheggi a servizio dei residenti e dei visitatori differenziando l'offerta in base alle modalità di utilizzazione.	

proliferare trasformazioni finalizzate esclusivamente all'offerta turistica polarizzata sul CS		+
15) <i>PARCO ARCHEOLOGICO</i> Portare a termine la realizzazione del parco archeologico è un intervento esemplare nella sua complessità, anche per quello che riguarda il rapporto e la collaborazione di livelli istituzionali diversi	Definiti i processi di trasformazione ammessi per le proprietà private, compreso gli edifici, ricadenti all'interno del perimetro	+
16) <i>TURISMO</i> Incentivare il turismo su tutto il territorio, favorire la diffusione dell'offerta all'esterno del CS. Individuare forme di compenetrazione con le attività tipiche della residenza e della produzione, specialmente nel capoluogo e nei borghi, con attività tipiche della residenza e della produzione senza che questo alteri la qualità urbana. In particolare si vuole evitare l'estromissione dai principali luoghi della cultura e della tradizione autoctona la popolazione locale favorendo al contrario forme di interscambio culturale che non rendano recessive le caratteristiche di questi luoghi	E' favorito il decentramento delle funzioni legate al Turismo in zone del territorio esterne al centro storico. E' favorito l'utilizzo di contenitori dimessi e il recupero di edifici della Valle e della montagna per tutti gli utilizzi legati a questa importante voce dell'economia non solo locale. Sono dettate disposizioni per il recupero e l'addizione volumetrica che garantiscono standard qualitativi tali da permettere un corretto equilibrio fra richiesta, qualità ambientale, rispetto dei caratteri storico architettonici e paesaggistici.	++
17) <i>POLO OSPEDALIERO</i> agevolare l'accessibilità all'area ospedaliera, e la dotazione strutture complementari e di supporto per migliorare la qualità dei servizi rivolti ad un'utenza da area vasta	Razionalizzazione della viabilità di adduzione al polo ospedaliero e sviluppo di attività e servizi legale alle nuova funzione svolta da Fratta-Santa Caterina	+
18) <i>VIABILITA' EXTRAURBANA</i> limitare l'impatto del traffico in crescente aumento sulle abitazioni di Camucia e migliorare così il clima acustico e l'inquinamento atmosferico interno a detto centro	deviazione della SR 71 che passa esternamente al centro abitato di Camucia urbano.	+
19) <i>PARCO DELL'ESSE</i> Riqualficazione e riordino degli argini del corso dell'Esse prevedendone un utilizzo compatibile con la notevole qualità ambientale	Percorsi pedonali e ciclabili che non prevedano soltanto il ripristino degli argini senza utilizzo di materiali e o tecniche non eco-compatibili, di caso in caso dovrà essere valutata la possibilità di utilizzare solo tecniche ingegneria naturalistica per la realizzazione dei percorsi	++
20) <i>PROTEZIONE E TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI</i> Questo obiettivo, sintesi dello statuto dei luoghi, viene ribadito ulteriormente	È assicurata la coerenza del Regolamento Urbanistico con le direttive e prescrizioni del P.S. nonché il rispetto delle tutele stabilite con le invarianti.	+
21) <i>CONSERVAZIONE E MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO ANTROPICO DI VALORE</i> Questo obiettivo, sintesi dello statuto dei luoghi, viene ribadito ulteriormente	È assicurata la coerenza del Regolamento Urbanistico con le direttive e prescrizioni del P.S. nonché il rispetto delle tutele stabilite con le invarianti.	+
V_{m1c}		+14

1.1.2 Verifica degli obiettivi specifici

Dagli obiettivi di carattere generale sono stati desunti i seguenti obiettivi specifici riferiti a temi che pur avendo un influsso sul governo generale del territorio hanno una diversa incidenza all'interno delle singole UTOE.

- 1) *ATTIVITÀ DI RISTORO E RICEZIONE*
- 2) *EDILIZIA SOCIALE*
- 3) *ATTIVITÀ COMMERCIALI – LE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA*
- 4) *EDIFICI DI PREGIO IN AREE AGRICOLE EXTRAURBANE*
- 5) *CONO COLLINARE*
- 6) *POLO SPORTIVO, SCOLASTICO E POLIFUNZIONALE IN CAMUCIA.*
- 7) *LE GRANDI CANTINE*
- 8) *PARCHI FOTOVOLTAICI*
- 9) *AREE PEREQUATE*
- 10) *CAMUCIA*
- 11) *TERONTOLA*
- 12) *PERCORSI E AREE PEDONALI*
- 13) *RETICOLO VIARIO PEREQUAZIONE*
- 14) *PISTE CICLABILI*

Nella tabella successiva sono messi in evidenza i livelli di coerenze tra gli obiettivi specifici definiti nella valutazione iniziale ed intermedia, e la azioni previste.

OBBIETTIVI SPECIFICI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO	AZIONI	LIVELLO DI COERENZA
<p><i>1) ATTIVITÀ DI RISTORO E RICEZIONE</i> il Regolamento Urbanistico favorisce la prossimità delle funzioni e la liberalizzazione delle destinazioni d'uso nei limiti di compatibilità, igienica funzionale e normativa prevista. Per quanto riguarda le attività di ristoro e turistico ricettive si prende atto della particolare vocazione turistica ricettiva del territorio favorendo il recupero del patrimonio edilizio esistente per tali destinazioni. Il centro storico di Cortona ha già subito forti processi di terziarizzazione che rendono complessi gli ulteriori carichi che tali attività notrebbero produrre</p>	<p>Per il Centro storico viene previsto mantenimento dell'attuale della situazione Mentre per le altre zone, compreso le zone A, esterne al Centro Storico, e ne territorio rurale, per le attività esistenti è prevista la possibilità di incrementare il n° di posti letto e la dotazione qualitativa dei servizi In queste zone sono inoltre ammessi cambi di destinazione d'uso che permettano l'insediamento di attività di ristoro e ricettive</p>	<p>++</p>

<p>potrebbero produrre.</p> <p>I nuovi interventi di tipo turistico ricettivo e di ristoro, sia attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente che per le nuove quote previste nel P.S., dovranno essere preferibilmente collocati nelle residue porzioni del territorio in coerenza con quanto stabilito nel P.S.</p>		
<p>2) <i>EDILIZIA SOCIALE</i></p> <p>Il comune di Cortona, ai sensi delle vigenti disposizioni, non è assoggettato all'obbligo di redazione del P.E.E.P.</p> <p>Si ritiene opportuno individuare, comunque, ambiti ove poter realizzare edilizia di tipo economico popolare per soddisfare i bisogni delle fasce di popolazione meno abbienti. Tali aree potranno essere collocate, come quota percentuale, all'interno delle aree di espansione edilizia. Tale sistema consentirà sia di evitare processi di ghettizzazione che di perequare i danni che l'inserimento di aree preordinate al vincolo espropriativo potrebbe produrre. Per quanto attiene alle modalità di acquisizione si rimanda a quanto detto sulla perequazione negli obiettivi di carattere generale</p>	<p>All'interno dei comparti maggiore vengono attivate forme perequative per acquisire terreno destinato all'edilizia sociale con particolare attenzione a Camucia e Terontola</p>	+
<p>3) <i>ATTIVITÀ COMMERCIALI</i> <i>LE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA</i></p> <p>Il Regolamento Urbanistico favorisce la prossimità delle funzioni e la liberalizzazione delle destinazioni d'uso nei limiti stabiliti dalla vigente normativa. Le attività commerciali che per: specializzazione merceologica e dimensione non sono compatibili con la residenza e con il tessuto edilizio prevalentemente residenziale potranno essere collocate anche all'interno delle aree a destinazione prevalentemente produttiva.</p> <p>Il Regolamento urbanistico dovrà stabilire le modalità ed i limiti da rispettare per tali collocazioni.. Le grandi strutture di vendita potranno essere realizzate all'interno o in diretta continuità con gli attuali sviluppi urbani in modo tale da evitare la formazione di nuove nodalità territoriali avulse dai processi di formazione dei centri esistenti.</p>	<p>Viene prevista un'unica area da destinare a grande struttura di vendita coerente con le indicazioni del PIT, per quanto riguarda le medi sono previste in tutto il territorio nelle zona a prevalente vocazione commerciale, nel rispetto di distanze che evitino la formazione impropria di grandi strutture di vendita</p>	+
<p>4) <i>EDIFICI DI PREGIO IN AREE AGRICOLE EXTRAURBANE</i></p> <p>E' previsto l'aggiornamento del quadro conoscitivo degli edifici di pregio limitatamente alle zone di collina e di montagna non sufficientemente approfondite in sede di P.S. Tale aggiornamento consentirà di poter meglio verificare la situazione di molti edifici o nuclei collocati in ambito agricolo ed attualmente classificati come zone omogenee di tipo "A". Allo stesso tempo potranno essere meglio valutate le norme che regolano i processi di trasformazione degli ambiti e delle aree attualmente assoggettate a piano di recupero preventivo. La disciplina "per singolo edificio" consentirà di poter ricorrere più facilmente all'intervento diretto senza dover ricorrere alla</p>	<p>E stato aggiornato il QC degli edifici di valore in tutto il territorio aperto, da questo ne è derivato una normativa puntuale per circa 800-900 edifici che individua i possibili processi di trasformazione coerenti con l'edificio.</p>	

<p>strumentazione attuativa.. E' previsto inoltre di disciplinare attentamente le eventuali operazioni di recupero volumetrico subordinandole, per i casi più significativi, a piani attuativi. Per gli edifici non classificati di pregio inserire norme che consentano, nei limiti stabiliti dalla legge, interventi di miglioramento ed adeguamento degli edifici alle necessità dei residenti. anche attraverso interventi di ristrutturazione edilizia nelle varie forme disciplinate dalla vigente legislazione. Il quadro normativo per le zone agricole dovrà essere raccordato con quanto previsto nella recente variante 146.</p>		<p>++</p>
<p>5) <i>CONO COLLINARE</i> Particolare attenzione sarà posta alle aree della collina di Cortona, individuando normative tese alla tutela ed al rispetto ambientale e paesaggistico dei luoghi. Il R.U. individuerà il perimetro dell'area di tutela del cono collinare di Cortona. All'interno di tale ambito saranno ammessi esclusivamente interventi di ristrutturazione sugli edifici residenziali esistenti senza modificazioni delle destinazioni d'uso degli altri manufatti . Sarà vietata la realizzazione di nuove costruzioni, ivi compresa l'esecuzione di annessi agricoli. Saranno, altresì, disciplinati: le modalità costruttive e tipologiche ed i materiali utilizzabili.</p>	<p>E' stata individuata una normativa specifica che disciplina anche le modalità costruttive e tipologiche ed i materiali utilizzabili. .Sono possibili solo ristrutturazioni edilizie su edifici non di pregio e sono vietati i cambi di destinazione d'uso dei singoli manufatti ad uso non abitativo E' vietata la nuova edificazione</p>	<p>+</p>
<p>6) <i>POLO SPORTIVO, SCOLASTICO E POLIFUNZIONALE IN CAMUCIA</i> Si prevede la concentrazione delle attività di cui sopra in continuità con le attrezzature sportive e scolastiche esistenti e relazionate con i più recenti sviluppi edilizi di Camucia, poste alla base del cono collinare. E' prevista anche la realizzazione di un parco urbano attrezzato che costituisce elemento di chiusura a Nord-Est dell'abitato di Camucia. Tale ubicazione garantisce la centralità dei servizi sia per l'insediamento di Camucia che per Cortona oltre che ad essere facilmente raggiungibile sia dalla Val di Pierle che da Terontola.</p>	<p>E' stato realizzato un unico polo polifunzionale, per l'acquisizione delle atree sarà attivato un processo perequativo</p>	<p>++</p>
<p>7) <i>LE GRANDI CANTINE</i> Al fine di incentivare vocazione vitivinicola delle colline cortonesi e alla luce delle recenti tendenze di ristrutturazione del comparto vinicolo costituisce obiettivo del R.U. la definizione di regole localizzative e tipologiche per la realizzazione di nuove cantine di grandi dimensioni</p>	<p>Per localizzazione e legata alle caratteristiche geomorfologiche dell'area; La tipologia deve essere all'insegna della qualità architettonica assimilando tali edifici a quelli specialistici, pertanto la qualità sarà legata all'uso armonico di forme e materiali incentivando edilizia sostenibile</p>	<p>+</p>
<p>8) <i>PARCHI FOTOVOLTAICI</i> INCENTIVARE Al fine di incentivare l'utilizzo dell'energia tramite fonti rinnovabili sarà ammessa la realizzazione di parchi fotovoltaici in tutto il territorio ma, in considerazione del forte impatto visivo che possono creare, saranno individuate le aree a particolare sensibilità ambientale o</p>	<p>Sono escluse da tutte le invariati e le zone sottoposte a vincolo ambientale e paesaggistico per le altre localizzazione dovrà essere da uno studio di tipo ambientale e paesaggistico con il quali si dimostri che la localizzazione non confligge con i i con visivi da e per cortona, dalle e per viabilità</p>	

le aree a particolare sensibilità ambientale o paesaggistica dove tali installazioni non saranno ammesse	panoramiche e dal e per le altre emergenze ambientali e architettoniche	+
<p>9) <i>AREE PEREQUATE</i></p> <p>Costituisce obiettivo del Regolamento Urbanistico individuare aree perequate di interesse pubblico secondo le modalità stabilite negli obiettivi di carattere generale</p> <p>Il primo R.U. individua le seguenti principali aree perequate: parco archeologico; parco fluviale dell'Esse; polo sportivo, scolastico, polifunzionale</p>	Al fine di incentivare l'acquisizione di aree in perquazione ad ognuna di queste viene assegnata una potenzialità edificatori che varia a seconda del valore di rendita di posizione dell'area	++
<p>10) <i>CAMUCIA</i></p> <p>Il R.U. prevede una riconfigurazione complessiva dell'abitato di Camucia privilegiando l'area della stazione ove dovranno essere individuate idonee aree da destinare a parcheggio.</p>	È stato progettato un reticolo viario gerarchizzato che ha rimesso insieme la zona della stazione con le aree limitrofe raggiungendo l'obiettivo potenziare riorganizzare l'intero organismo urbano Grazie anche a alla dotazione di nuovi parcheggi	+
<p>11) <i>TERONTOLA</i></p> <p>Costituisce obiettivo del R.U. la ridefinizione e la riqualificazione urbana estesa a tutto l'abitato Tale progetto dovrà essere eseguito nel rispetto dei seguenti obiettivi e linee strategiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione di una struttura urbana organizzata in isolati ed in una maglia viaria preferibilmente ortogonale e gerarchizzata; - progettazione delle nodalità urbane principali; - collocazione dei servizi e delle attrezzature più significative al fine di eliminare la condizione di città dormitorio propria dei centri monofunzionali; - individuazione di percorsi pedonali e ciclabili; - definizione di schemi tipologici e modelli aggregativi del sistema insediativo. 	Grazie per esempi alla valorizzazione del percorso di via dei combattenti che insieme a viale Michelangelo viene a determinare una nodalità urbana significativa che contribuisce all'individuazione di una struttura urbana organizzata in isolati ed in una maglia viaria preferibilmente ortogonale e gerarchizzata;	+
<p>12) <i>PERCORSI E AREE PEDONALI</i></p> <p>Il RU mira a fornire i centri abitati di un maggior numero di percorsi e aree pedonali, in particolare nei nuovi insediamenti dovrà essere prestatato particolare attenzione a questo tema, le lottizzazioni dovranno garantire una continuità di collegamento fra le aree pedonali, dovranno verificare il raccordarsi con i percorsi o le aree esistenti</p>	Nelle NTA riferite alle aree a comparto prevedono particolare disciplina sulla realizzazioni di percorsi pedonali protetti	+
<p>13) <i>RETICOLO VIARIO PEREQUAZIONE</i></p> <p>E' prevista la possibilità di realizzare le viabilità di reticolo interno in base alla creazione di comparti edificabili autonomi che comprendano anche le viabilità e le attrezzature limitrofe e comunque tutto il sistema infrastrutturale per rendere funzionale l'area oggetto dei processi di trasformazione. Per particolari ambiti la disciplina del comparto potrà essere estesa anche a zone di saturazione particolarmente complesse o che richiedano il potenziamento o l'adeguamento del sistema infrastrutturale;</p>	Il regolamento individua comparti non necessariamente assoggettati a Piano attuativo con individuate viabilità necessarie al funzionamento del comparto tali viabilità costituiscono elemento di perequazione per il comparto	+

14) <i>PISTE CICLABILI</i> Altro obiettivo è quello da una parte di incentivare l'uso di mezzi non inquinanti per la mobilità di piccolo raggio e dall'altra di fornire percorsi funzionali al tempo libero e alla salute con le piste extraurbane	Nelle NTA riferite alle aree a comparto prevedono particolare disciplina sulla realizzazioni di percorsi ciclabili, sono realizzabili individuati alla base o alla sommità degli argini dei canali pensili	+
V_{m1c}		+ ,25

1.1.3. l'esito della verifica di coerenza interna

La comparazione degli obiettivi di carattere generale con le azioni individuate dal R.U. per raggiungerle è stata effettuata mediante assegnazione del valore differenziato ad ogni relazione "obiettivo > < azione" ; a tale relazione è stato assegnato un livello di coerenza rispetto alle potenzialità di riuscita dell'azione rispetto all'obiettivo.

Analoghe operazioni con uguali parametri di riferimento, dedotti dall'analisi delle norme, dalle localizzazioni, dalle diverse prevalenze insediative, e dai dimensionamenti e dalle viabilità è stata utilizzata anche per comparare gli obiettivi specifici con le azioni.

Dalla verifica è emerso che le azioni indicate per il raggiungimento degli obiettivi di carattere generale che di quelli specifici, sono coerenti anche se le azioni di carattere generale risultano leggermente meno efficaci delle azioni individuate per il raggiungimento degli obiettivi specifici. Tale lavoro ha comunque permesso di evidenziare l'effettiva coerenza tra le azioni e gli obiettivi del regolamento urbanistico del Comune di Cortona andando a confermare l'efficacia delle azioni nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1.2.LA COERENZA ESTERNA

La verifica della di coerenza esterna esprime le capacità del piano di risultare non in contrasto, eventualmente indifferente o portatore di contributi alle politiche di governo del territorio degli altri enti istituzionalmente competenti in materia.

E' stata intenzione dell'Amministrazione redigere il primo Regolamento Urbanistico in assoluta coerenza con le previsioni del Piano Strutturale.

Il processo di valutazione della coerenza esterna è stata valutata in riferimento ai seguenti strumenti di pianificazione:

-Piano di Indirizzo Territoriale approvato con delibera di consiglio regionale n. 72 del 24 luglio 2007;

- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo approvato con delibera del consiglio provinciale n. 189 del 13 dicembre 2000, pubblicato sul B.U.R.T. n. 4 del 24 gennaio 2001;

-Piano Strutturale del Comune di Cortona approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.7.2007

Considerato che il PS è stato approvato precedentemente alla approvazione del PIT , come già detto, riteniamo utile in questa fase prestare particolare attenzione alla coerenza del RU con questo Strumento

A questo scopo sono stati confrontati gli obiettivi del RU oltre che con le invarianti strutturali del PIT, che sono risultate rispettate, anche con i seguenti temi desunti dalle “ Schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità relative all’ambito specifico della Val di chiana.. In questa combinazione sono comparati, oltre ai contenuti del PS, gli obiettivi e le azioni descritte e valutate nei precedenti titoli dal RU e le stesse sono state rilette alla luce delle indicazioni fornite per l’Ambito 19 (sfrondate dagli elementi non riguardanti il Comune di Cortona sia per quanto riguarda azioni in entrata o in uscita).

Pertanto anche per questa verifica si sono utilizzati delle tabelle dove sono indicati i contenuti dell’Ambito 19 Valdichiana del PIT con l’indicazione un giudizio di coerenza del PS e del RU espresso attraverso l’utilizzo dei simboli qui riportati

++	Piena coerenza
+	coerenza
±	Incertezza
-	Nessuna coerenza

AMBITO 19 VAL DI CHIANA SEZ. 3 INTERPRETAZIONE E DEFINIZIONE OBIETTIVI DI QUALITA'

ELEMENTI COSTITUTIVI NATURALI Geomorfologia Idrografia naturale Vegetazione **COERENZA**

Relazioni strutturali e tendenze in atto	<p>A seguito dei consistenti processi di semplificazione ed estensivizzazione delle colture, ancora in atto, il territorio agricolo di pianura presenta una regimazione idraulica alterata ed una tessitura della forma dei campi e delle colture sempre più ampia e rarefatta, e con equipaggiamento vegetale fortemente ridotto.....La pianura presenta, rispetto alle parti collinari, una maggiore suscettività alla diffusione insediativa, per l'adiacenza o prossimità alle reti infrastrutturali....Le fattorie granducali versano spesso in condizioni di grave degrado conseguente al loro abbandono. Sono presenti in forme localizzate, ma anche disperse nel territorio rurale, di insediamenti a carattere commerciale e produttivo, alcuni dei quali in fase di riconversione, ed anche a carattere residenziale e misto. Si rileva la tendenza al riutilizzo, anche tramite trasformazioni edilizio-urbanistiche (sostituzione edilizia e ristrutturazione urbanistica), degli annessi agricoli dimessi di grandi dimensioni per usi ricettivi o residenziali. Le case coloniche "leopoldine", specialmente quelle di grandi dimensioni, versano spesso in condizioni di grave degrado</p> <p>Le ville/fattorie granducali hanno mantenuti spesso il ruolo di centro aziendale .</p>	Obiettivi di qualità Priorità	<p>Individuazione e tutela dei corridoi ecologici esistenti e promozione della loro ricostituzione e implementazione attraverso la conservazione e il ripristino degli ecosistemi fluviali e della loro continuità, l'impianto di fasce alberate e la sistemazione delle strade e dei canali .</p> <p>ristino degli ambiti di cava, da porre come priorità della disciplina paesaggistica degli strumenti di pianificazione.</p>	++
		Azioni prioritarie	<p>gli strumenti di pianificazione indicano specifiche regole per la tutela delle emergenze naturali di interesse paesaggistico, quali i geotopi e le forme di erosione (calanchi, balze ed impluvi), la vegetazione riparia, i pascoli e gli arbusteti dei crinali principali</p>	+

ELEMENTI COSTITUTIVI ANTROPICI Idrografia artificiale Paesaggio agrario e forestale storico e moderno **COERENZA**

Relazioni strutturali e tendenze in atto	<p>Le importanti infrastrutture stradali e ferroviarie costituiscono cesure nel territorio di pianura. Le espansioni residenziali e/o produttive possono compromettere l'equilibrato rapporto fra insediamenti e contesto paesaggistico sia di collina che di fondovalle.</p> <p>In gran parte del territorio rurale (in particolare nelle zone collinari) è significativa la diffusione di strutture agrituristiche, in relazione alla ricchezza di risorse naturali e storico-culturali . Tuttavia in alcuni ambiti, anche collinari, le strutture agrituristiche e le altre attività connesse e di sostegno all'attività agricola, debbono essere prioritariamente promosse ed incentivate anche al fine di recuperare in tempo il patrimonio edilizio esistente di valore storico-architettonico. Sono in fase di elaborazione progetti finalizzati alla valorizzazione culturale ed ambientale della Val di Chiana come museo territoriale legato alla storia della bonifica idraulica.</p> <p>Sono in atto esperienze di valorizzazione del territorio da un punto di visto agricolo, paesaggistico e culturale attraverso la promozione di prodotti locali. Il sistema infrastrutturale delle principali direttrici di fondovalle è interessato da interventi di modifica di tracciato spesso determinati dai processi di urbanizzazione lineare lungo i tracciati originari.</p> <p>Richiede particolare cura l'integrazione paesaggistica dei siti di escavazione (sia di quelli in attività che di quelli dimessi od esauriti, da assoggettare a tempestive ed adeguate riqualificazioni ambientali) e delle zone per i servizi e la pesaggio, ed in particolare gli alberi monumentali</p>	Obiettivi di qualità Priorità	<ul style="list-style-type: none"> •Mantenimento della continuità delle grandi aree agricole ad agricoltura estensiva e del reticolo delle sistemazioni idrauliche; individuazione e tutela della tessitura agraria storica o tradizionale.....; mantenimento dei residui elementi di equipaggiamento vegetale anche non colturale e degli altri elementi strutturanti il paesaggio agrario storico e tradizionale.... individuandoli rispetto ad ogni diverso tipo di paesaggio; disincentivare ulteriori accorpamenti di campi nei fondovalle larghi e nella pianura, e ricostituzione della regimazione idraulica e della tessitura agraria tradizionale laddove queste risultino eccessivamente alterate e compromesse; mantenimento o il recupero dei manufatti della bonifica , delle case coloniche e delle ville/fattoria nelle aree di pianura; mantenimento e recupero del patrimonio edilizio esistente di valore storico architettonico, degli aggregati e dei beni storico-architettonici..... i volumi di recupero dei manufatti agricoli produttivi dimessi concorrono alla definizione delle dimensioni massime sostenibili del PS; tutela e salvaguardia delle aree boscate....., dei sistemi lineari od isolati, e degli alberi isolati, qualora siano peculiarità delle colture storiche o tradizionali o del paesaggio, ed in particolare degli alberi monumentali.; mantenimento dei caratteri peculiari dei vari tipi varianti del paesaggio agrario. 	++
		Azioni prioritarie	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare il recupero dei manufatti della bonifica, delle case coloniche e delle ville-fattoria e gli interventi di rinaturalizzazione dell'area della bonifica; • tutelare il sistema degli oliveti terrazzati; individuare e tutelare le emergenze del paesaggio agrario di particolare valore, quali le tessiture agrarie a maglia fitta ed a magliamedia degli ambiti montani e collinari, e le tessiture agrarie della bonifica; prevedere misure tese al recupero e riqualificazione paesaggistica dei vigneti meccanizzati di grande estensione in cui vi sia stata una ristrutturazione integrale con forte alterazione della maglia agraria tradizionale; valorizzazione culturale ed ambientale della Val di Chiana come museo territoriale legato alla storia della bonifica idraulica. 	++

INSEDIAMENTI INFRASTRUTTURE insediamenti storici e moderni viabilità e infrastrutture storiche e moderne **COERENZA**

Relazioni strutturali e tendenze in atto	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione del sistema degli insediamenti e delle funzioni. A tal fine gli strumenti di pianificazione indicano specifiche regole edilizie per le formazioni residenziali di frangia e diffuse nel territorio rurale nonché per le edificazioni “lungo strada”. Nelle aree del frazionamento periurbano è da tutelare, laddove ancora presente, la maglia agraria fitta; • inibizione dei sistemi insediativi lineari lungo la viabilità di rango nazionale e regionale, e provinciale, e comunque anche su quella che non risulta idonea ed adeguata al servizio degli insediamenti; • Nelle aree del frazionamento periurbano è da tutelare, laddove ancora presente, la maglia agraria tradizionale fitta o della bonifica; • tutela delle visuali panoramiche la qualità estetico percettiva, funzionale ed ambientale deve essere assicurata nella realizzazione delle nuove infrastrutture per la mobilità; • tutela dei centri storici e degli aggregati e dei beni storico architettonici del territorio aperto, nella loro configurazione storica, estesa all’intorno territoriale ad essi contiguo a salvaguardia della loro percezione visiva e della integrità dei valori storici e culturali. • protezione dall’urbanizzazione dei sistemi di grandi necropoli etrusche con tombe monumentali, ancora immersi nel paesaggio naturale e praticamente intoccato, caratterizzato da elementi che possono farsi risalire senza dubbi ad età antica; 	Azioni prioritarie	<ul style="list-style-type: none"> • In materia di insediamenti produttivi è da perseguire la riorganizzazione degli insediamenti produttivi esistenti, evitando la disseminazione di aree di ridotta dimensione e di capannoni isolati, massimizzando l’utilizzazione delle aree esistenti o previste meglio collocate sotto il profilo infrastrutturale e logistico; • i dimensionamenti e le localizzazioni dei nuovi insediamenti produttivi, la razionalizzazione e il potenziamento di quelli esistenti, si determinano attraverso un coordinamento almeno interprovinciale ed in forte correlazione con la funzionalità ed efficienza delle reti infrastrutturali e la mobilità; • gli strumenti di pianificazione indicano specifiche regole edilizie per le formazioni residenziali, produttive o miste, di frangia ai centri urbani e diffuse nel territorio rurale nonché per le edificazioni “lungo strada”; assicurano inoltre che la progettazione degli assetti urbani sia coerente con le regole insediative tradizionali. Deve essere specificatamente controllata la qualità progettuale dei nuovi insediamenti in rapporto al riconoscimento degli elementi “identitari locali” nonché la dimensione dell’intervento rispetto alla consistenza dell’insediamento esistente. 	+
--	---	--------------------	---	---

1.2.1 l’esito della verifica di coerenza esterna

La comparazione del PS e degli obiettivi R.U. con i Contenuti del PIT, in analogia con quanto applicato alla valutazione di coerenza intern. è stata effettuata mediante assegnazione del valore differenziato ad ogni relazione “contenuti PIT > < contenuti PS-RU”; a tale relazione è stato assegnato un livello di coerenza rispetto risultante dalla comparazione delle suddette relazioni.

Dalla verifica è emerso un forte livello di coerenza sia del PS che, a ricaduta ,anche del RU rispetto al PIT. D’altro canto, pur se elaborato precedentemente al vigente PIT, il PS aveva assunto fra i propri obiettivi la sostenibilità dello sviluppo e quindi la tutela delle risorse essenziali del territorio.

Lo statuto dei luoghi e l’individuazione delle invarianti, incentrati sulla scelta di fondo della sostenibilità complessiva e sulla ”tramandabilità” delle risorse sono risultate pienamente coerenti con i contenuti del PIT Non sono state ipotizzate, nella fase di redazione del Regolamento Urbanistico, modifiche all’atto di pianificazione territoriale; Le linee, le strategie, gli indirizzi, le direttive e prescrizioni del P.S. hanno costituito l’elemento fondante per la redazione dell’atto di governo del territorio

1.3 I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DI COERENZA

Pertanto terminato il processo di redazione del Regolamento Urbanistico e arrivati alla redazione finale e conclusiva degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico, abbiamo potuto riscontrare che l'atto di governo del territorio che viene posto in adozione, è coerente al PS, P.I.T. ed al P.T.C.P.

2. IL RAPPORTO AMBIENTALE

Con l'entrata in vigore il 13/2/2009 del D.Lvo 152/2006 per la parte relativa alla V.A.S., il procedimento di Valutazione Integrata previsto dalla Legge Regionale Toscana è stato integrato e completato per la parte inerente il Rapporto Ambientale di cui all'art.13 del D.Lvo 152/2006.

La presente Verifica riguarda, come più volte detto, il Regolamento Edilizio che è un Atto di Governo del Territorio sottoposto obbligatoriamente dalla legge Regionale 1/05 alla Valutazione integrata.

Per questo motivo non si è ritenuto di dovere fare la verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lvo 152/2006-.

Va comunque rilevato che, essendo stato avviato il procedimento di Valutazione Integrata precedentemente all'entrata in vigore del D.Lvo 152/2006 alcune delle informazioni richieste da quest'ultimo si ritengono comunque già acquisite nel corso della Valutazione iniziale e intermedia ed in particolare le seguenti che si ritrovano descritte negli scenari di riferimento, nella descrizione e fattibilità degli obiettivi :

- a) dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
- b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;
- c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- d) problemi ambientali esistenti, pertinenti al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e dalla flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n 228., obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma.

Di seguito sono trattati gli altri temi previsti dal Rapporto ambientale

2.1 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI IN RELAZIONE ANCHE AI POSSIBILI IMPATTI SIGNIFICATIVI

La valutazione degli effetti attesi è una fase nell'ambito del più generale processo di valutazione integrata a si propone di mettere in luce gli effetti del Piano, non rispetto alle proprie linee di intervento ma rispetto alle diverse politiche di intervento. La valutazione integrata degli effetti costituisce, quindi il momento di riscontro della potenzialità dello strumento di programmazione, in questo caso il R.U- rispetto agli obiettivi proposti dall'insieme delle politiche.

La valutazione integrata degli effetti attesi costituisce quindi un supporto, uno strumento ulteriore, a disposizione di coloro che hanno il compito di decidere rispetto a scelte prefigurate dal RU, che ha lo scopo di mettere in evidenza le relazioni che esistono tra le diverse dimensioni: economia, sociale, ambientale, territoriale e relativa alla salute umana e le scelte operate.

Nel caso in oggetto si sono valutati i possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Sono stati e considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi. Tale valutazione è stata fatta per ognuna delle 30 UTOE individuate nel PS e sono stati valutati con uguale metodo anche gli effetti relativi al territorio rurale esterno alle UTOE.;

Per organizzare le operazioni di individuazione e descrizione degli impatti si è utilizzato il sistema utilizzato nelle Valutazioni di Impatto Ambientale attraverso il metodo delle matrici semplici. La matrice semplice è una tabella a doppia entrata in cui nelle righe compaiono le variabili costruttive del sistema ambientale (effetti), e nelle colonne gli obiettivi del Regolamento Urbanistico (azioni). Gli impatti risultano dall'interazione tra azioni e componenti ambientali e sono annotati nelle celle corrispondenti. Ad ogni singola azione possono anche corrispondere impatti di più componenti ambientali.

Come già definita nella valutazione intermedia la matrice con la quale siamo andati a valutare la coerenza degli obiettivi generali e specifici è del tipo sotto riportato M1 e M2 dove le azioni e la variabili ambientali sono già state definite in precedenza.

Sia nella matrice M1 che nella M2 L'impatto previsto è stato segnalato sull'apposita casella iscrivendovi i dati relativi all'intensità dell'impatto secondo scale numeriche uniformemente dimensionate.

Per l'analisi sono stati considerati tutti i possibili impatti significativi compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi sull'ambiente sulla la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Gli impatti, o effetti attesi, sono stati rappresentati sulle metrici attraverso le seguenti indicazioni

Effetti attesi:	
++	Rilevanti positivi
+	Significativi positivi
=	Nessun effetto
-	Significativi negativi
--	Rilevanti negativi
?	- Incerti

Dalle matrici elaborate per ciascuna UTOE e per il territorio rurale si può determinare una matrice unica riferita a tutto il territorio comunale.

Tale matrice è stata determinata assegnando ai simboli riportati nelle matrici associate alle UTOE i seguenti valori numerici:

++	+2
+	+1
=	0
-	-1
--	-2
?	-0,10

Il valore dell'elemento ij della matrice associata all'intero territorio comunale viene determinato con la seguente formula matematica:

$$\frac{\sum x_{ij}}{31}$$

dove $\sum x_{ij}$ rappresenta la sommatoria dell'elemento ij di ciascuna delle matrici riferite alle UTOE, tale sommatoria è stata poi divisa per 31 associando ad ogni UTOE un

ugual “peso” pari a 1. I simboli riportati sulla matrice sono stati assegnati secondo i seguenti valori numerici riportati.

++	$1 < x_{ij} \leq 2$
+	$0 < x_{ij} \leq 1$
=	0
-	$0 < x_{ij} \leq -1$
--	$-1 < x_{ij} \leq -2$
?	$-0,25 < x_{ij} \leq 0$

2.1.1 obiettivi di carattere generale: valutazione degli effetti /impatti

Dalla compilazione delle matrici relative agli obiettivi di carattere generale, (allegate alla presente relazione, dove sono riportati i risultati della valutazione per ciascuna della UTOE del Comune di Cortona), è stato possibile, applicando il metodo nel precedente paragrafo, arrivare a questa matrice che sintetizza gli effetti e gli impatti che riferiti all’insieme del territorio Comunale.

AZIONE	MATRICE															BILANCIO TOTALE						
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico		Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle	
Aria	=	=	=	=	-	-	-	+	-	-	+	+	=	=	=	-	-	-	+	+	+	=
Acqua	-	-	=	=	-	-	=	+	-	-	+	+	=	=	=	=	=	=	=	+	+	=
Suolo e sottosuolo	-	-	=	=	-	-	=	+	=	-	=	=	=	=	=	=	=	-	+	+	+	=
Rifiuti	-	-	=	=	-	-	=	=	=	-	=	=	=	=	=	-	-	=	+	+	=	=
Rumore	=	=	=	=	=	-	-	+	=	-	+	+	=	=	=	-	-	-	=	=	=	=
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	=	-	=	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Natura	-	=	=	=	-	-	+	-	-	=	=	=	=	=	=	-	-	-	++	++	++	=
Reti tecnologiche	=	=	=	=	=	+	=	=	+	+	=	=	=	=	=	+	=	+	=	=	=	?
Mobilità	-	-	=	=	-	+	+	=	+	+	=	=	=	=	+	+	++	++	+	=	=	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	-	-	+	+	+	-	+	+	+	=	+	=	-	-	++	++	+	+
Aspetti socio – economici	+	+	=	=	+	++	+	=	+	++	+	+	+	+	+	++	++	++	+	+	-	+
Salute umana	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=	++	+	=	=	=	=	++	=	++	+	+	+
Mercato del lavoro	=	=	=	=	=	+	+	+	=	+	+	+	=	=	+	++	=	+	=	=	-	+
Energia	=	=	=	=	=	-	++	+	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=	=
BILANCIO TOTALE																						=

Il risultato finale di tale matrice di sintesi ha messo in luce, con un'indicazione di nessuna produzione di effetti che, le ripercussioni sull'ambiente derivanti da una maggiore pressione sui fattori ambientali quali aria, suolo e sottosuolo, acqua, flora, fauna, geotopi, sono compensati da una valorizzazione dei fattori sociali e territoriali che bilanciano in generale le scelte operate con il R.U.

2.1.2 obiettivi di carattere specifico: valutazione degli effetti /impatti

Anche dalla compilazione delle matrici relative agli obiettivi di carattere specifico (allegate alla presente relazione, dove sono riportati i risultati della valutazione per ciascuna della UTOE del Comune di Cortona), è stato possibile, applicando il metodo nei precedenti paragrafi, arrivare a questa matrice che sintetizza gli effetti e gli impatti riferiti all'insieme del territorio Comunale.

MATRICE AMBIENTALE	AZIONE													
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili	
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+	=
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+	=
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+	=
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+	=
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+	=
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+	=
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+	=
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	++	+	+	++	-	-	+	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	++	=	=	=	=	=	+	-	+	=
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	++	-	-	=	-	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=	=
BILANCIO TOTALE														=

Anche il risultato finale di tale matrice di sintesi ha messo in luce, con un indicazione di nessuna produzione di effetti che, le ripercussioni sull'ambiente derivanti da una maggiore pressione sui fattori ambientali quali aria, suolo e sottosuolo, acqua, flora, fauna, geotopi, sono compensati da una valorizzazione dei fattori sociali e territoriali che bilanciano in generale le scelte operate con il R.U.

2.1.3 valutazione degli effetti/ impatti previsti dal R.U.

In generale si osserva che le azioni previste dal RU hanno effetti non positivi solamente sul piano ambientale mentre su quello sociale, economico, sul territorio e sulla salute umana hanno effetti positivi.

Questo risultato, appare coerente con Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze 2000), ratificata con la Legge 9 gennaio 2006 n. 14, che nel preambolo richiama la finalità di “uno sviluppo sostenibile fondato su un rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente”, contiene la constatazione “che il paesaggio svolge importanti funzioni di interesse generale, sul piano culturale, ecologico, ambientale e sociale e costituisce una risorsa favorevole all'attività economica e che salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato, può contribuire alla creazione di posti di lavori”, la consapevolezza “del fatto che il paesaggio concorre all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa, contribuendo così al benessere e alla soddisfazione degli essere umani e al consolidamento dell'identità europea”, il riconoscimento “che il paesaggio è in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come in quelli di grande qualità, nelle zone considerate eccezionali, come in quelle della vita quotidiana”, l'osservazione che “le evoluzioni delle tecniche di produzione agricola, forestale, industriale e mineraria e delle prassi in materia di pianificazione territoriale, urbanistica, trasporti, reti, turismo e svago e, più generalmente, i cambiamenti economici mondiali continuano, in molti casi, ad accelerare le trasformazioni dei paesaggi”, il desiderio di “soddisfare gli auspici delle popolazioni di godere di un paesaggio di qualità e di svolgere un ruolo attivo nella sua trasformazione”, la persuasione che “il paesaggio rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e che la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo”.

2.2 AZIONI PER MITIGARE GLI EFFETTI

Pur se in generale si è osservato che le azioni previste dal RU nell'insieme non producono, complessivamente, effetti negati sul piano ambientale mentre producono effetti positivi su tutti gli altri piani. La lettura delle singole matrici elaborate evidenziano che alcune delle azioni previste dal Regolamento Urbanistico avranno un in altri casi impatto negativo o di incertezza sull'Utoe di riferimento.

Quindi per ogni impatto negativo prodotto sull'ambiente naturale, sono state previste delle misure di mitigazione a cui sono state conseguenti delle condizioni alle trasformazioni.

Le seguenti azioni di mitigazione, non riportate in maniera prescrittiva nelle NTA e negli elaborati del regolamento urbanistico, costituiranno direttiva per i contenuti del regolamento stesso e saranno recepite negli specifici piani di settore e/o nei regolamenti attuativi.

Saranno incentivate anche attraverso le associazioni ambientaliste e le associazioni di Categoria le buone pratiche in materia ambientale.

Le Azioni indicate per mitigare gli effetti sono valide su tutto il territorio comunale

2.2.1 Aria

- Prevedere un incremento delle aree verdi con biomassa vegetale capace di assorbire una quota di sostanze inquinanti emesse sulla superficie urbana. Il verde di compensazione ambientale dovrà essere costituito principalmente da barriere e da alberature di alto fusto
- Prevedere il controllo periodico della qualità dell'aria, anche tramite l'esecuzione di campagne di monitoraggio con bio-indicatori, nelle zone urbanizzate e di concentrazione di attività produttive ed il monitoraggio degli impianti termici e dei relativi combustibili utilizzati.

Emissioni da traffico

- Si prescrive di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i flussi di traffico, o comunque mitigarne l'impatto: le nuove previsioni di piano prevedono infatti una deviazione della SR 71 che passa esternamente al centro abitato di Camucia al fine di limitare l'impatto del traffico in crescente aumento sulle abitazioni di Camucia e migliorare così il clima acustico e l'inquinamento atmosferico interno a detto centro urbano.
- Non sono ammesse trasformazioni delle destinazioni d'uso che comportino un incremento rilevante e costante nell'arco del tempo (base annua) dei flussi di traffico nell'area del centro storico.
- Ridurre e razionalizzare il traffico veicolare nei centri abitati mediante il potenziamento del trasporto pubblico, la previsione di una rete di percorsi ciclopedonali nonché di aree precluse al traffico veicolare, il riordino delle prestazioni delle sedi viarie

Emissioni da impianti civili

- È fatto obbligo di adottare le misure di cui alla DCR 322/05 "Linee guida per la valutazione delle qualità energetica e ambientale degli edifici in Toscana".
- È incentivato l'uso di funzioni di cogenerazione e teleriscaldamento/raffreddamento decentrato è favorito l'uso di caldaie a condensazione.

Emissioni da sorgenti fisse

- Per le nuove attività produttive, che offrono possibilità di lavoro e/o servizi necessari senza imporre lunghi spostamenti, si prescrive che siano adottate tutte le misure necessarie affinché l'espansione avvenga in maniera armoniosa e compatibile con il contesto territoriale, ambientale e paesaggistico. Di conseguenza dovranno essere programmati interventi che prevedano sistemazioni a verde non solo perimetrali o in filari alberati, ma che vadano ad assumere un significato di inserimento nel tessuto circostante, di forte connotazione rurale e paesaggistica.
- Per le attività produttive dovrà essere incentivato l'utilizzo di processi produttivi che non prevedano l'elevato impiego di volatili inquinanti.
- L'inserimento di nuove attività produttive o il trasferimento di attività collocate in ambiti impropri, dovranno essere condizionati alla verifica di compatibilità ambientale sia sotto il profilo delle emissioni inquinanti che sotto il profilo del rumore. In particolare dovrà essere verificate l'esistenza di dispersione delle emissioni inquinanti in atmosfera o tali da non comportare ricadute sugli insediamenti abitativi.

2.2.2 Acqua

- L'aumento del carico urbanistico nel territorio comunale è condizionato dalla disponibilità della risorsa idrica all'interno dell'area di riferimento, oppure alla realizzazione di forme di compensazione in grado di mitigare l'incremento dei consumi idrici.
- Per le nuove costruzioni e per le trasformazioni urbanistiche dovranno essere utilizzati materiali e tecniche costruttive rivolti al risparmio idrico e dovranno essere previste misure tese alla conservazione, al risparmio, al riutilizzo ed al riciclo delle risorse idriche, attraverso:
 - la realizzazione di reti idriche duali fra uso potabile e altri usi;
 - la realizzazione di depositi per la raccolta ed il riutilizzo delle acque meteoriche;
 - la realizzazione di impianti per l'utilizzazione delle acque reflue depurate;
 - l'utilizzo di acqua di ricircolo nelle attività produttive;
 - l'impiego di erogatori d'acqua a flusso ridotto e/o temporizzato;
 - l'installazione di cassette di scarico a doppio comando nei servizi sanitari;
 - ecc.

- Gli interventi di realizzazione di nuove attività industriali, artigianali e turistico-ricettive sono subordinati alla dichiarazione delle fonti di approvvigionamenti idrico, dei consumi previsti, dei sistemi di smaltimento e alla predisposizione di un piano per il risparmio idrico.
- Le trasformazioni che possono dar luogo ad utenze, singole o associate con consumi idrici superiori a 2000 mc/anno (1 persona 150 lt/giorno), sono subordinate alla presentazione di una stima dei consumi idrici per i diversi usi, all'adozione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dei consumi idrici e al risparmio di acqua idropotabile.
- Per le nuove trasformazioni sarà opportuno prevedere, in fase di progettazione, la collocazione dei vani di alloggiamento dei contatori idrici a confine tra la proprietà privata e pubblica e prevedere il punto di conferimento degli scarichi fognari al fine di evitare la manomissione di strade già asfaltate.

Prevenzione dell'inquinamento

- Promozione di procedure che consentono di incentivare la razionalizzazione dell'uso di risorse idriche in particolare per le attività agricole produttive.
- Redazione di procedure finalizzate ad un periodico monitoraggio della qualità delle acque superficiali, con particolare riferimento ai corsi d'acqua, anche minori, su cui insistono scarichi fognari non depurati e/o scarichi non convogliati in collettori in accordo con gli Enti competenti in materia.
- Mantenimento del deflusso minimo vitale dei corpi idrici superficiali, mantenimento e miglioramento della qualità delle acque superficiali e limitazione della pressione delle sostanze inquinanti di origine antropica sulla risorsa stessa.
- Salvaguardare da usi impropri e/o manomissioni le opere idrauliche ed i loro manufatti, anche se di proprietà privata e ancorché danneggiati o in pessimo stato di manutenzione e/o di totale inefficienza idraulica.
- Garantire l'efficienza idraulica delle arginature mediante un preciso programma di manutenzione periodica e per il mantenimento di una idonea ed efficace copertura vegetale delle sponde.
- Vietare l'impermeabilizzazione degli argini.
- Privilegiare gli interventi secondo tecniche di ingegneria naturalistica.
- Nell'ambito della tutela qualitativa, obiettivo dell'Ann.ne in linea con quanto stabilito dalla Regione Toscana sarà realizzare una corretta applicazione delle norme relative al

contenimento dell'inquinamento delle acque da nitrati di origine agricola, soprattutto nelle zone regionali vulnerabili da nitrati, entro le quali devono essere applicati specifici piani di azione, contenenti le norme per un corretto esercizio dell'attività agricola e di allevamento compatibili con la tutela qualitativa della risorsa idrica.

- Si ritiene altresì necessaria la realizzazione di attività di formazione, e informazione degli imprenditori agricoli, soprattutto all'interno delle zone regionali vulnerabili da nitrati, sul programma di azione e sul codice di buona pratica agricola. Nelle zone individuate come zone vulnerabili da nitrati, con particolare riferimento alla zona della Val di Chiana, gli interventi e le risorse verranno orientate anche al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Risoluzione n. 32 collegata alla Deliberazione 17 gennaio 2007, n. 3.

Approvvigionamento idrico

- Per le nuove trasformazioni si prescrive la preventiva realizzazione della rete acquedottistica e il suo allacciamento; dove venga dimostrato che l'allacciamento non sia possibile e/o economicamente sostenibile, si può ricorrere al utilizzo di pozzo per l'emungimento di acqua potabile per usi domestici.
- Nelle zone individuate dal Piano di Stralcio di Bilancio idrico elaborato dall'Autorità di Bacino del fiume Arno come aree D4 e D3 è vietata la realizzazione di nuovi pozzi. In tali zone potranno essere realizzati nuovi pozzi solo per usi potabili nel caso in cui l'allacciamento al pubblico acquedotto non sia possibile e/o economicamente sostenibile.
- Non potranno essere costruiti nuovi manufatti edilizi, eccetto quelli finalizzati al funzionamento delle reti tecnologiche ed infrastrutturali, nel raggio di 200 mt dai pozzi finalizzati all'emungimento di acqua potabile per l'acquedotto.
- Non potranno essere costruiti nuovi manufatti edilizi nel raggio di 10 mt dai pozzi finalizzati all'emungimento di acqua potabile per uso domestico.
- Nelle nuove previsioni insediative o nelle previsioni di incremento degli insediamenti esistenti dovranno essere realizzate reti idriche duali fra uso potabile e altri usi negli insediamenti abitativi e negli insediamenti commerciali e produttivi.
- Nelle nuove previsioni insediative o dovranno essere previsti sistemi a basso consumo di acqua per l'irrigazione dei giardini e delle aree verdi: ad esempio mediante la realizzazione di cisterne per la raccolta delle acque piovane da riutilizzare per gli usi irrigui.

- Nelle nuove trasformazioni dovranno essere previsti sistemi di recupero delle acque: ad esempio mediante la realizzazione di cisterne per la raccolta delle acque piovane da riutilizzare per lo scarico dei WC oppure la realizzazione di circuiti duali di distribuzione recuperando per i WC le acque grigie opportunamente trattate.
- Tutti gli interventi sugli impianti idrici debbono prevedere almeno l'installazione di diffusori/areatori nei sistemi di rubinetteria e l'installazione di scarichi WC con doppio pulsante.
- Prevedere interventi di adeguamento della distribuzione della rete acquedottistica.
- Differenziare l'utilizzo delle fonti di approvvigionamento in relazione all'uso finale delle risorse idriche, riservando prioritariamente le acque di migliore qualità al consumo umano e abbandonando progressivamente il ricorso a esse per usi che non richiedono elevati livelli qualitativi.
- Incentivare le azioni di informazione e di incentivazione per la diffusione dei metodi e di apparecchiature per il risparmio idrico domestico e nel settore industriale, terziario e agricolo.
- Qualora nel corso della realizzazione di interventi edilizi, si rintracci risorsa idrica di qualsiasi natura, è fatto obbligo di denunciarne il ritrovamento all'autorità competente e di presentare un progetto di corretto utilizzo della stessa.

Smaltimento acque reflue e depurazione

- Perseguire obiettivi specifici in merito al miglioramento ed incremento dell'efficienza depurativa, della copertura depurativa e dell'adeguamento della rete depurativa alle previsioni di nuovi allacciamenti.
- Per le nuove trasformazioni si prescrive la preventiva realizzazione della rete fognaria e il suo allacciamento all'impianto di depurazione esistente e/o eventuali di progetto; dove venga dimostrato che l'allacciamento non sia possibile e/o economicamente sostenibile, si potrà ricorrere a sistemi individuali di smaltimento dei reflui tenendo conto della vulnerabilità idrogeologica.
- In fase di progettazione di nuove trasformazioni dovrà essere verificata la presenza di eventuali sottoservizi pubblici nelle proprietà private oggetto di intervento urbanistico al fine di prevedere la loro sistemazione prima dell'inizio delle nuove costruzioni.
- Dovrà essere verificata preventivamente la compatibilità del maggior carico depurativo prodotto da eventuali nuovi insediamenti.

- Per ogni trasformazione si dovrà tener conto di quanto riportato nel *Regolamento di distribuzione* dell'A.A.T.O. Acque n.4
- E' vieta l'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto per alimentare le piscine.
- Nelle zone di nuova urbanizzazione e/o infrastrutturazione dovrà essere obbligatoriamente previsto un sistema di fognatura separata, preventivamente concordato con il gestore del servizio, fatto salvo giustificate motivazioni tecniche. Laddove sussistano condizioni adeguate, devono essere messi in opera sistemi di depurazione che permettano l'utilizzo delle acque depurate.
- Nel territorio rurale e per gli edifici isolati esistenti, o dove gli insediamenti non siano serviti da pubblica fognatura prevedere il soddisfacimento delle necessita di depurazione autonoma, quali il ricorso a sistemi di fitodepurazione per i nuclei abitati isolati, laddove esistano spazi adeguati; il ricorso a sistemi individuali di smaltimento (fosse settiche o fosse Imhoff e subirrigazione, stagni di ossidazione e fitodepurazione, piccoli impianti di tipo aerobico per più abitazioni); la formazione di fasce di vegetazione arbustiva o ripariale a valle dei sistemi di scolo delle acque dei terreni agricoli, in grado di trattenere le sostanze chimiche e organiche veicolate dalle acque prima che queste raggiungano i corpi idrici.
- Prevedere la predisposizione di procedure di monitoraggio da parte del Gestore del Servizio relativamente allo stato di efficienza della rete fognaria ed il risanamento dei tratti affetti da perdite.

acque meteoriche dilavanti

Particolare attenzione dovrà essere prestate alle acque meteoriche dilavanti, in particolare

- deve essere privilegiato il riutilizzo, nella massima misura tecnicamente possibile, in relazione alle caratteristiche delle stesse acque ed alle necessità dello stabilimento e/o insediamentoove si generano. A tal fine le opere e gli impianti degli stabilimenti e/o insediamenti sono predisposte e gestite in modo da minimizzare il dilavamento da parte delle acque meteoriche di superfici potenzialmente inquinanti.
- Le AMD devono essere in via prioritaria avviate nella massima misura tecnicamente possibile, se necessario dopo idoneo trattamento, al riutilizzo nello stabilimento od insediamento all'interno del quale si sono prodotte. E' ammessa la distribuzione tramite condotta di dette acque tra stabilimenti o insediamenti.

- Fatta salva la priorità del riuso, ove possibile è da prevedere la separazione delle AMD derivanti da tetti e altre coperture, non suscettibili di essere inquinate da sostanze pericolose, ed il loro convogliamento entro reti esclusivamente pluviali aventi a recapito nei corpi recettori.

Per quanto non ulteriormente specificato si rimanda al DPGR 46/R/08 Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 “Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento”.

2.2.3 Suolo e sottosuolo

Impermeabilizzazione

- Oltre i casi previsti dalla DPGR 2R/07 nelle trasformazioni che implicano nuovo impegno di suolo (piazzali, parcheggi, piattaforme etc) è opportuno che vengano utilizzati, dove tecnicamente possibile, materiali permeabili. Dovrà in ogni caso, essere lasciata una superficie permeabile pari a circa il 25% della superficie complessiva utilizzata
- I nuovi spazi pubblici o privati destinati a viabilità pedonale o meccanizzata dovranno essere realizzati, dove tecnicamente possibile, con modalità costruttive che permettano l’infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque. Sono possibili eccezioni a tale disposizione esclusivamente per dimostrati motivi di sicurezza o di tutela storico-ambientale.
- Dovrà essere prevista la realizzazione di impianti arborei, così come di colture seminate, sistemazioni idraulico agrarie atte a consentire una corretta regimazione delle acque superficiali ed orientate a favorire l’infiltrazione nel terreno e l’aumento dei tempi di corrivazione, con la massima priorità per il mantenimento e il recupero delle sistemazioni idraulico-agrarie tradizionali già od ancora esistenti, o documentate da fonti storiche;
- Nella realizzazione delle opere dovrà essere evitato di alterare la funzionalità idraulica del contesto in cui si inseriscono, garantendo il mantenimento dell’efficienza della rete di convogliamento e di recapito delle acque superficiali.
- Dovrà essere evitato il convogliamento delle acque piovane in fognatura o in corsi d’acqua quando sia possibile dirigere le acque in aree adiacenti permeabili senza che si determinino fenomeni dovuti al ristagno.

- La messa a norma degli impianti a rete tecnologici dovrà evitare, di norma, la variazione e/o l'alterazione del reticolo di deflusso delle acque superficiali.
- I lavori di chiusura degli scavi dovranno garantire il ripristino delle condizioni morfologiche preesistenti.

Per quanto non ulteriormente specificato si rimanda al DPGR 46/R/08 Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”.

Rischi idro-geo-morfologico ed idraulico

- Valgono tutte le prescrizioni degli studi geologici e idraulici.

Aree da bonificare

- Sul territorio del Comune di Cortona si individuano n. 5 aree sottoposte a bonifica. Sono stati inoltre individuati tra le aree da considerarsi “a rischio” bonifica una volta dismessi, i distributori di carburanti dislocati sul territorio cortonese.
- Oltre a questi particolare attenzione dovrà essere riservata ai nuovi siti potenzialmente inquinati cioè a quei siti nei quali a causa di specifiche attività antropiche pregresse o in atto, sussiste la possibilità che nel suolo o nel sottosuolo o nelle acque superficiali o nelle acque sotterranee siano presenti sostanze contaminanti in concentrazioni tali da determinare un pericolo per la salute pubblica o per l'ambiente naturale o costruito;

Per quanto non ulteriormente specificato si rimanda al DPGR 14/R/04 Regolamento di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche.

2.2.4 Rifiuti

- Dovranno essere installate isole ecologiche dimensionate in base al carico urbanistico esistente e di previsione; laddove non sia possibile l'installazione di nuove, è comunque obbligatorio l'utilizzo di campane e cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

- L'ubicazione delle isole ecologiche e/o delle campane e cassonetti per la raccolta differenziata, dovrà essere tale da garantire il facile raggiungimento da parte dell'utenza, compatibilmente con le esigenze di transito e manovra dei mezzi adibiti alla raccolta.
- Nelle articolazioni del territorio urbano destinato alla nuova edificazione o alla realizzazione di interventi di ristrutturazione urbanistica, è fatto obbligo di prevedere, nei progetti relativi alla sistemazione degli spazi scoperti, con particolare riferimento a quelli destinati a servizi pubblici e/o per uso collettivo, siti da destinare alla realizzazione di isole ecologiche, intese come insiemi di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, al transito e alla manovra dei mezzi adibiti alla raccolta.
- Nella definizione delle caratteristiche delle strade di nuova realizzazione, o da ristrutturare, è fatto l'obbligo di garantire idoneo ed apposito spazio per ubicazione di campane e cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti oltre al transito e spazi di manovra dei mezzi adibiti alla raccolta.
- I piani attuativi, i progetti unitari e le opere pubbliche devono prevedere, secondo i criteri indicati nel piano provinciale di gestione dei rifiuti, spazi adeguati per la localizzazione di:
 - isole ecologiche, costituite da insiemi di contenitori stradali per la raccolta;
 - idonei punti di conferimento per alcune tipologie di rifiuti speciali oggetto di frequenti abbandoni (a esempio rifiuti inerti);
 - ecocentri, intesi quali punti di conferimento sorvegliato anche per rifiuti verdi, ingombranti e pericolosi, senza trattamenti;
 - depositi funzionali provvisori per specifiche tipologie;
 - stoccaggi funzionali di piccole dimensioni, meglio specificati come luoghi di raccolta decentrati, a disposizione prevalentemente dell'utenza domestica, a meno di specifici accordi.
- Le aree destinate all'ubicazione di impianti per la gestione dei rifiuti, nonché alle attività e alle funzioni marginali quali depositi e rottamazioni di automobili devono:
 - essere adeguatamente schermate su tutti i perimetri dell'area di sedime con specie vegetali arboree e arbustive autoctone di adeguate dimensioni;
 - evitare che le lavorazioni in esse svolte arrechino danno alle altre funzioni previste nelle aree circostanti;
 - minimizzare gli impatti derivanti dal rumore e dalle polveri.

Per quanto non ulteriormente specificato si rimanda al DPGR 14/R/04 Regolamento di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche.

2.2.4 Rumore

- Per quanto riguarda il rumore proveniente dal traffico la realizzazione della nuova strada provinciale limitrofa al centro abitato di Camucia andrà ad eliminare il traffico pesante interno all'abitato di Camucia oltre che ridurre notevolmente i flussi di traffico e migliorare quindi il clima acustico interno al centro abitato di Camucia.
- Dovranno essere predisposte misure di compensazione e mitigazione per le zone maggiormente esposte al rumore prevedendo barriere di protezione da realizzare con materiali vegetali. Esse avranno doppia funzione di fonoassorbimento e di abbassamento della concentrazione di inquinanti chimici e fisici. Laddove non fosse possibile realizzare barriere arboreo-arbustive o aggregazioni di filari, arbusteti e siepi si dovrà ricorrere a barriere artificiali o miste.
- Favorire la diffusione di tecniche costruttive finalizzate ad assicurare migliori prestazioni nel rispetto dei requisiti acustici degli edifici come previsto dalla normativa vigente.
- Prevedere nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni la realizzazione di edifici rispondenti a quanto richiesto dalla norma vigente in merito ai requisiti acustici passivi degli edifici (DPCM 05/12/97).
- Produrre apposita valutazione di impatto acustico nel caso di realizzazione, modifica o potenziamento delle opere elencate alla Art. 8 Co. 2 della L. 447/95.
- Produrre apposita valutazione previsionale di clima acustico nella realizzazione delle tipologie di insediamenti di cui all'Art. 8 co.3 della L. 447/95.

2.2.5 Radiazioni non ionizzanti

- Nelle aree soggette a tutela degli interessi storici, artistici, architettonici, archeologici e ambientali, gli elettrodotti devono correre, in cavo sotterraneo, ogni qualvolta possibile, e devono altresì essere previste, in fase di progettazione, particolari misure per evitare danni irreparabili ai valori paesaggistici e ambientali tutelati.

- Relativamente alle stazioni radio base (SRB) per la telefonia mobile, si dovrà tener conto delle aree sensibili e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8/07/2003 in particolare dovrà essere rispettato l'obiettivo di 6 V/m per gli edifici, le loro pertinenze e tutte le aree intensamente frequentate.
- In attesa della determinazione delle fasce di rispetto, nel caso di nuove costruzioni e ristrutturazioni in prossimità degli elettrodotti gli Enti gestori dovranno fornire la determinazione delle fasce di rispetto ai sensi del DM 29/05/08 e conseguentemente, se necessaria, dovrà essere prodotta apposita relazione tecnica dimostrante il non superamento del limite di attenzione e del valore di attenzione di cui al DM suddetto.
- Prevedere modalità di monitoraggio dei campi elettromagnetici indotti dalle infrastrutture (elettrodotti e stazioni radio base), al fine di acquisire un livello di conoscenza dettagliato circa il grado di attuale esposizione della popolazione.

2.2.6 Energia

Deve essere perseguito il contenimento dei consumi energetici sia attraverso una riduzione della crescita dei consumi che attraverso l'impiego di fonti rinnovabili.

Le nuove trasformazioni dovranno tener conto delle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente in materia e con il Piano di indirizzo energetico regionale (PIER).

Incremento dell'efficienza energetica

- Resta impregiudicato l'obbligo di dimostrare di avere rispettato le indicazioni per il risparmio energetico di cui alla Legge 9 gennaio 1991 n. 10, ed al D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412.
- È fatto obbligo di rispettare quanto previsto al D.Lgs. 192/05 e al D.Lgs. 115/08.
- Per tutti gli interventi edilizi di nuova costruzione o ristrutturazione edilizia e sostituzione edilizia, è obbligatoria l'emissione di una certificazione energetica che documenti il consumo energetico convenzionale dell'edificio, ovvero ne documenti i rendiconti stagionali di emissione, regolazione, distribuzione e produzione del calore, al fine di garantire la migliore ecoefficienza energetica.
- Per tutti gli altri tipi di interventi è fatto obbligo di incentivare l'installazione di elettrodomestici di classe A, di lampade a fluorescenza (in particolare per la pubblica illuminazione), di regolatori di flussi luminosi.

Impiego di fonti rinnovabili

- Dovrà essere privilegiato l'impiego di tecnologie bioclimatiche e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile (fotovoltaico, idroelettrico, biomasse, solare termico, impianti eolici) per le nuove trasformazioni che dovranno risultare integrate con le architetture di progetto;
- Per i nuovi edifici o ristrutturazioni urbanistiche vi è obbligo di installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria pari almeno al 50 per cento del fabbisogno annuale, fatto salvo documentati impedimenti tecnici (L.R. 39/2005 art. 23) che dovranno risultare integrati con le architetture di progetto.
- Impianti finalizzati alla produzione industriale di energia sono ammessi solo per interventi che prevedono il ricorso all'uso di fonti alternative (es. solare, fotovoltaico, eolico, ecc.).

Illuminazione pubblica

- L'installazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica dovrà essere conforme alle prescrizioni dalla normativa regionale vigente in materia e a quanto previsto dall'Allegato III del PIER ed alle "Linee Guida per la progettazione, l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna", in particolare, dove tecnicamente possibile, dovranno essere installati impianti per la pubblica illuminazione dotati di celle fotovoltaiche.
- Ai fini del contenimento delle emissioni luminose verso l'alto, la realizzazione di illuminazioni esterne di strade, spazi liberi e parcheggi, pubblici e privati, devono essere realizzati con impianti specificatamente concepiti per ridurre l'inquinamento luminoso e i consumi energetici, attraverso l'abbattimento della dispersione della luce verso l'alto e l'utilizzo di lampade ad alta efficienza.
- Gli impianti di illuminazione pubblica o privata devono tener conto delle disposizioni relative alla prevenzione dell'inquinamento luminoso.
- I nuovi impianti di illuminazione pubblica dovranno essere dotati di sistemi automatici di controllo e riduzione del flusso luminoso.
- Dovranno essere tutelate tutte quelle aree caratterizzate da bassi flussi luminosi cercando di esaltare il valore culturale ed ambientale del territorio.

2.2.7 Natura

- Tutelare la struttura e funzione dei corridoi ecologici attraverso il mantenimento della continuità vegetazionale e l'attenuazione dell'effetto barriera dovuto alle principali infrastrutture di trasporto, al fine di permettere la mitigazione e la ricombinazione genetica del maggior numero di organismi vegetali ed animali e di favorire la ricolonizzazione di ambienti precedentemente abbandonati o spopolati e quindi ricreare un recupero ambientale di tipo "naturale".
- Mantenere la continuità della vegetazione attraverso la conservazione di siepi e l'utilizzo di specie autoctone tipiche del territorio.

Suolo agricolo e sistemazioni idraulico-agrarie

- I terreni agrari, ordinariamente coltivati, devono mantenere nel tempo un buon livello di fertilità, intesa come l'insieme di caratteristiche fisico-chimiche e microbiologiche caratterizzanti il terreno con l'attitudine a produrre.
- La fertilità del terreno agrario deve essere mantenuta tramite continue operazioni di sistemazione del suolo e tecniche agronomiche appropriate.
- Negli atti d'obbligo o nelle convenzioni, sottoscritti a seguito dell'approvazione di programmi aziendali pluriennali di miglioramento agricolo ambientale e dei piani attuativi relativi a interventi edilizi nel territorio rurale e aperto, sono prescritti comportamenti antropici di buona pratica agricola, al fine di ripristinare e/o mantenere nel territorio comunale la difesa del suolo e la potenzialità produttiva del terreno.
- Per le sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni pianeggianti è necessario effettuare e/o mantenere la baulatura del campo, la realizzazione e la successiva manutenzione di una rete di fossi e scoline, di prima e seconda raccolta per il deflusso delle acque superficiali in eccesso rispetto alla capacità idrica massima del terreno, così da evitare allagamenti e ristagni. Gli elementi costituenti la rete idraulico-agraria e gli alvei naturali e/o artificiali disposti a bordo campo, con funzioni di raccolta delle acque meteoriche, devono essere mantenuti liberi da vegetazione spontanea erbacea e/o arbustiva così da consentire il naturale deflusso delle acque eccedenti la capacità di imbibizione del terreno. Per le sistemazioni idraulico-agrarie dei terreni in pendenza è necessario effettuare e/o mantenere le sistemazioni idraulico-agrarie del terreno tramite una rete di fossi e scoline, di prima e seconda raccolta delle acque superficiali, realizzati in numero sufficiente ad evitare la creazione di solchi nel suolo con la perdita per erosione di particelle di terreno e di macroelementi.

- Le lavorazioni principali devono essere effettuate con terreno in tempera, ossia quando la quantità di acqua interna è pari alla capacità di campo, o quando il contenuto in acqua è inferiore alla capacità di campo. Sono da evitare lavorazioni del suolo in presenza di ristagni idrici o di eccessi di acqua, al fine di evitare la perdita della struttura del terreno, con successive difficoltà di germinazione dei semi e conseguente diminuzione di prodotto. La profondità di lavorazione deve essere commisurata alla coltivazione per la quale viene effettuata, al tipo di apparato radicale posseduta dalle piante e dal tipo di tessitura del terreno.
- Al fine di mantenere la sostanza organica nel terreno, è fatto divieto di effettuare le seguenti pratiche agronomiche:
 - bruciatura delle stoppie e dei residui colturali,
 - bruciatura della vegetazione presente sul terreno alla fine del ciclo colturale produttivo di prati naturali o seminati o di altre colture;
 - effettuare ogni anno lavorazioni profonde (40-60 cm) del terreno, soprattutto in terreni a tessitura sciolta (alto contenuto in sabbia)
 - Sono da prevedere, possibilmente ogni anno, in concomitanza con le lavorazioni principali del terreno, apporti di sostanza organica, tramite letamazione, distribuzione di reflui di frantoio e compost. Per questi ultimi apporti è necessario acquisire le necessarie autorizzazioni secondo quanto prescrive la normativa vigente al momento della distribuzione.

2.2.8 Mobilità

- Nelle articolazioni del territorio destinate alla nuova edificazione e alla realizzazione di interventi di ristrutturazione urbanistica è fatto obbligo di prevedere separati spazi per la sosta delle biciclette, motocicli e auto, nonché spazi per la sosta di bus di linea in servizio.
- Al fine di rendere sicura la salita e la discesa degli utenti dei bus di linea sarà redatto apposito piano di messa in sicurezza delle fermate per elevare la qualità del servizio.
- Al fine di garantire la vivibilità e la qualità dell'aria del centro storico dovrà essere ammessa, tramite specifico piano della mobilità e della sosta, la circolazione e la sosta dei residenti o di altri utenti autorizzati.

2.2.9 Rischio industriale

- Si prescrive la non ammissibilità di aziende insalubri di classe I e II, all'esterno delle aree a prevalenza UTOE produttive-artigianali; in alternativa, per le piccole e medie imprese che possono tornare a vantaggio della popolazione locale, offrendo possibilità di lavoro e/o servizi necessari senza imporre lunghi spostamenti, si prescrive di adottare tutte le misure necessarie per promuovere l'espansione in maniera armoniosa e compatibile con le esigenze di protezione dall'inquinamento all'interno del tessuto urbano.

2.2.10 Paesaggio

- In attesa della definizione del piano paesaggistico di cui all'Art. 156 del D.Lgs. 42/04, restano ferme le disposizioni dello stesso D.Lgs. in relazione sia ai beni vincolati di cui al Titolo III
- Il ritrovamento di beni archeologici, storici o artistici sotto il piano di campagna deve essere immediatamente denunciato all'Amministrazione Comunale e alla competente Soprintendenza.
- Resta ferma la fascia di rispetto di 500 mt sul tracciato della SR 71 all'interno della quale qualsiasi opera di scavo è subordinata alla preventiva comunicazione alla competente soprintendenza.

2.2.11 Aspetti socio economici

Dalla valutazione degli effetti attesi non si riscontrano elementi negativi delle azioni del Regolamento Urbanistico sugli aspetti socio economici.

2.3. IL MONITORAGGIO

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e dall'Art. 10 del Regolamento di Attuazione n° 4/R dell'art. 11 comma 5 della L.R. 1/2005 il processo di valutazione integrata comprende la definizione del sistema di monitoraggio al fine di valutare il processo di attuazione delle azioni previste dal Regolamento Urbanistico.

Il Monitoraggio è l'esame sistematico e costante dello stato di avanzamento del piano nel corso del suo ciclo di vita, ed è finalizzato a verificare il processo di attuazione e il grado di realizzazione delle azioni programmate.

Il sistema di monitoraggio si realizza attraverso l'individuazione del sistema di indicatori (o comunque di approfondimenti conoscitivi) che dovranno essere periodicamente aggiornati, viene così verificata l'effettiva realizzazione degli interventi, previsti, il raggiungimento degli effetti attesi, eventuali effetti non previsti e l'adozione delle misure di mitigazione con la predisposizione di rapporti periodici di monitoraggio.

Il monitoraggio pertanto si configura come componente organica del processo di impostazione e gestione del piano e deve essere valutato, condiviso e concertato con gli attori a cui il RU si rivolge.

La valutazione in itinere rappresenta un momento puntuale e organico di verifica e di risultati ed impatti prodotti dal piano, nonché sulla capacità di quest'ultimo di conseguire gli obiettivi prefissati.

Sulla base delle analisi e dei dati del "documento di monitoraggio e valutazione" sarà predisposto l'eventuale aggiornamento del RU attraverso la rimodulazione delle azioni. In tal senso il monitoraggio del Regolamento Urbanistico, consisterà sostanzialmente in due azioni:

- 1) il controllo annuale dello stato di attuazione: quali azioni, di che entità, se effettuate secondo le modalità previste o se sono state necessarie modifiche;
- 2) l'aggiornamento continuo dello stato dell'ambiente, la verifica annuale, attraverso gli indicatori individuati per ciascuna risorsa con esplicitazione della distanza rispetto a quanto previsto, di eventuali variazioni intervenute a seguito delle trasformazioni realizzate in attuazione delle azioni previste. Indispensabile è il confronto tra gli effetti attesi preventivamente e quelli reali, a consuntivo, ed il controllo della effettiva applicazione delle misure di mitigazione e della loro efficacia.
- 3) In riferimento alle azioni di monitoraggio previste dall'art. 18 del D.Lvo 152/2006 saranno effettuate apposite campagne di verifica sia mediante strutture interne all'amministrazione (ufficio ambiente, urbanistica, ecc..) sia avvalendosi del supporto di agenzie di competenza specifica quali ARPA Toscana.

Alla scadenza del quinquennio dalla approvazione del R.U. secondo le disposizioni degli artt. 13 e 55 della L.R. 1/2005, deve essere redatta la redazione di una apposita relazione sugli effetti territoriali, ambientali, sociali economici e sulla salute umana. Il monitoraggio dovrà

oltre che verificare le quantità realizzate anche la qualità delle stesse secondo gli indicatori di qualità appositamente individuati agli articoli 50 e 51 delle disposizioni normative del R.U.

2.4 LA RELAZIONE DI SINTESI - SINTESI NON TECNICA DELLE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda la relazione di sintesi si rimanda allo specifico allegato alla presente relazione

3. CONCLUSIONI

E' da sottolineare che l'attività di valutazione non si conclude con questo documento, ma continuerà fino all'approvazione definitiva e del R.U., per la quale verrà redatta una relazione di sintesi conclusiva ed integrativa alla presente, che darà atto della attività di valutazione svolta dopo l'adozione dell'atto di governo del territorio, tenendo conto della ulteriore di partecipazione dei cittadini da sempre prevista istituzionalmente, dovuta alla pubblicazione dell'atto adottato ed all'esame delle osservazioni pervenute nei 45 giorni previsti dalla stessa L.R. 1/2005 e degli eventuali pareri pervenuti dalla Provincia e dalla Regione.

La documentazione inerente la revisione del Regolamento Urbanistico, sarà depositata direttamente al protocollo competente Ufficio Regionale per la Tutela dell'Ambiente e del Territorio di Arezzo (U.R.T.A.T.), secondo le disposizioni dettate dall'articolo 62 della L.R. 1/2005 con le modalità stabilite dall'art. 4 dello specifico Regolamento approvato con D.P.G.R. del 27/04/2007 n. 26/R;

E' da evidenziare che i contenuti della fase di redazione del R.U. da adottare, sono stati oggetto di partecipazione con le modalità specificatamente indicate nel precedente paragrafo e che pertanto si ritiene assolto a quanto stabilito dall'articolo 10 comma 2 e 12 comma 4, del D.P.G.R. 4/R del 09/02/2007.

Sarà altresì assicurato a chiunque voglia prenderne visione, l'accesso, la visione e la disponibilità degli elaborati del R.U., della Valutazione in integrata e della presente relazione di sintesi, così come stabilito dall'art. 16 comma 5 della L.R. 1/2005, presso l'Area Urbanistica Pianificazione Economica e Territoriale e sul sito ufficiale del Comune di Cortona

Visto e considerato quanto sopra, ai sensi dell'articolo 16 comma 3 della L.R. 1/2005, si dà atto dell'avvenuta verifica tecnica di compatibilità relativamente all'uso delle risorse essenziali del territorio comunale e dell'avvenuta tutela ambientale, come risulta dall'elaborato che evidenzia il presente processo di valutazione integrata del Regolamento Urbanistico da adottare.

Poiché la Valutazione Integrata e la VAS sono processi in continua costruzione ed evoluzione anche grazie al susseguirsi delle fasi amministrative e degli apporti e contributi che possono arrivare dall'esterno grazie alle fasi di partecipazione, il presente documento di sintesi potrà

subire delle variazioni in merito ai contenuti e ai dati riportati fino al momento della approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico.

BIBLIOGRAFIA

- LR 1/2005, *“Norme per il governo del territorio”*
- Regolamento di attuazione dell’Art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (*Norme per il governo del territorio*) in materia di valutazione integrata
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 *“Concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”*.
- Legge Regionale 27 dicembre 2007 n. 69 *“Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”*
- Piano Strutturale del Comune di Cortona
- VEA di P.S. del Comune di Cortona
- PIT della Regione Toscana approvato il 24 luglio 2007 con delibera n. 72
- PTC della Provincia di Arezzo
- Annali Idrologici - Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali - Servizio Idrografico e mareografico Nazionale - Ufficio Compartimentale di Pisa - Sezione Staccata di Firenze
- Piano regionale di azione ambientale (PRAA) 2007-2010 Approvato con Del .C.R. n. 32/07.
- DELIBERAZIONE C.R.17 gennaio 2007, n. 3 Individuazione ai sensi dell’articolo 92 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola denominate: zona costiera tra San Vincenzo e la Fossa Calda, zona del canale Maestro della Chiana, zona costiera della laguna di Orbetello e del lago di Burano.
- DELIBERAZIONE G.R. 16 luglio 2007, n. 521 Perimetrazione di dettaglio della zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola denominata *“Zona del Canale Maestro della Chiana”*.
- Piano di Tutela Acque della Toscana –Bacino del Fiume Arno
- Piano di Tutela Acque della Toscana –Bacino del Fiume Tevere
- Piano di Bacino del Fiume Arno: Stralcio *“Bilancio Idrico”* – Del C.I. n. 204 del 28/02/2008
- Piano di Bacino del Fiume Arno: Stralcio *“Qualità delle acque del fiume Arno”* – DPCM 31/03/99
- Piano di Bacino del Fiume Arno: Stralcio *“Attività estrattive del fiume Arno”* – DPCM 31/03/99

- Piano di Bacino del Fiume Arno: Stralcio “Riduzione del Rischio Idraulico” – DPCM 05/11/99
- Piano di Bacino del Fiume Arno: Stralcio “Assetto idrogeologico” – DPCM 06/05/05
- Piano di Bacino del Fiume Tevere: Stralcio “Assetto idrogeologico” Del C.I. n. 114 del 05/04/06
- Relazione dati qualità dell’aria ambiente rete di Arezzo anno 2004-05-06-07.
- IRSE-Inventario Regionale delle Sorgenti di Emissioni in aria ambiente
- Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della qualità dell’Aria 2008-2010
- Monitoraggio dei campi elettromagnetici nella provincia di Arezzo anno 2006
- Relazione sullo stato dell’Ambiente in Toscana 2008

VALUTAZIONE INTEGRATA
ai sensi dell'Art. 11 della L.R. 1/2005 e del DPGRT del
09/02/2007 n.4/R
VALUTAZIONE INTERMEDIA DI COERENZA INTERNA
E
VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI

ALLEGATO 1

**MATRICI OBIETTIVI
GENERALI**

INTERO TERRITORIO COMUNALE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	826.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	90.000	MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.1 - Cortona motore del territorio	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																					
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo		Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	=	=	=	=	-	-	-	+	-	-	+	+	=	=	=	-	-	-	+	+	+	=
Acqua	-	-	=	=	-	-	=	+	-	-	+	+	=	=	=	-	=	=	=	+	+	=
Suolo e sottosuolo	-	-	=	=	-	-	-	+	=	-	=	=	=	=	=	=	=	-	+	+	+	=
Rifiuti	-	-	=	=	-	-	=	=	=	-	=	=	=	=	-	-	=	=	+	+	=	=
Rumore	=	=	=	=	=	-	-	+	=	-	+	+	=	=	-	-	-	-	=	=	=	=
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	=	-	=	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Natura	-	=	=	=	-	-	-	+	-	-	=	=	=	=	=	-	-	-	++	++	++	=
Reti tecnologiche	=	=	=	=	=	+	=	=	+	+	=	=	=	=	+	=	=	+	=	=	=	?
Mobilità	-	-	=	=	-	+	+	=	+	+	=	=	=	=	+	+	++	++	+	=	=	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	-	-	=	+	+	-	+	+	+	=	+	=	-	-	++	++	+	+
Aspetti socio – economici	+	+	=	=	+	++	+	=	+	++	+	+	+	+	+	++	++	++	+	+	-	+
Salute umana	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=	++	+	=	=	=	++	=	++	+	+	+	+
Mercato del lavoro	=	=	=	=	=	+	+	+	=	+	+	+	=	=	+	++	=	+	=	=	-	+
Energia	=	=	=	=	=	-	=	++	+	-	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=	=
BILANCIO TOTALE																					=	

UTOE N. 1 - CORTONA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	18.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.1 - Cortona motore del territorio	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	=	=	=	=	=	=	+	=	+	+	+	++	=	=	=	=	-	-	=	=	=
Acqua	?	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	++	=	=	=	=	-	-	=	=	=
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Rumore	?	=	=	=	=	=	+	=	+	+	+	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	=	=	++	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	++	=
Reti tecnologiche	+	+	+	?	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	+	=	-	=	=	=
Mobilità	+	+	+	-	=	=	++	=	+	+	=	=	=	+	+	+	-	++	=	-	=
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	++	++	++	++	=	=	++	=	++	+	=	=	+	+	++	=	-	-	=	++	+
Aspetti socio – economici	+	+	+	+	=	=	++	=	++	+	+	+	+	++	++	++	++	++	++	=	+
Salute umana	++	++	++	++	=	=	++	=	+	+	++	++	=	=	=	=	++	=	=	+	=
Mercato del lavoro	=	=	=	?	=	=	+	=	++	=	=	+	+	++	+	++	=	?	=	=	?
Energia	=	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	++	=	-	-	-	=	=	=	=	=

UTOE N. 2 - CAMUCIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	230.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.2-Parco archeologico N.3-Parco urbano attrezzato N.4-Parco Fluviale dell'Esse N.8-Area di riqualificazione urbana N.1A- Variante alla S.P.28 N.2A- Collegamento Camucia-Parco archeologico (parte) N.3A- Nuovo Tratto di Via di Mezza Fratta	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	-	-	=	=	-	-	-	+	-	-	+	+	=	=	=	-	-	-	+	+	+
Acqua	-	-	=	=	-	-	=	+	-	-	+	+	=	=	=	-	=	=	=	+	+
Suolo e sottosuolo	-	-	=	=	-	-	-	+	=	-	=	=	=	=	=	=	=	-	+	+	+
Rifiuti	-	-	=	=	-	-	=	=	=	-	=	=	=	=	-	-	=	=	+	+	=
Rumore	-	-	=	=	-	-	-	+	=	-	+	+	=	=	-	-	-	-	=	=	=
Radiazioni non ionizzanti	?	=	=	=	=	?	=	?	=	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Natura	-	-	=	=	-	-	-	+	-	-	=	=	=	=	=	-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche	=	=	=	=	=	+	=	=	+	+	=	=	=	=	+	=	=	+	=	=	=
Mobilità	-	-	=	-	-	+	++	=	+	+	=	=	+	?	+	+	++	++	+	=	=
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	-	-	=	=	-	-	-	+	+	-	+	+	+	=	++	=	-	-	++	++	+
Aspetti socio – economici	++	++	=	=	++	++	+	=	+	++	+	+	+	+	++	++	++	++	+	+	-
Salute umana	=	=	=	?	=	=	=	?	=	=	+	+	?	=	=	=	++	=	++	+	+
Mercato del lavoro	+	+	=	=	+	+	+	+	=	+	+	+	=	=	+	++	=	+	=	=	-
Energia	-	-	=	=	-	-	=	++	+	-	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=

UTOE N. 3 - TERONTOLA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	165.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	10.000	MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.15- Ridefinizione e riqualificazione della struttura urbana di Terontola N.4A- Potenziamento e rettifica della Viabilità di Riccio- Barullo	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	-	-	=	=	-	-	-	+	-	-	+	+	=	=	=	-	=	-	=	+	+
Acqua	-	-	=	=	-	-	-	+	-	-	+	+	=	=	=	-	=	-	=	+	+
Suolo e sottosuolo	-	-	=	=	-	-	-	+	=	-	=	=	=	=	=	=	=	-	=	+	+
Rifiuti	-	-	=	=	-	-	=	=	=	-	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	=
Rumore	=	-	=	=	-	-	-	+	=	-	+	+	=	=	=	-	-	=	=	=	=
Radiazioni non ionizzanti	?	=	=	=	=	?	=	?	=	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Natura	-	-	=	=	-	-	-	+	-	-	=	=	=	=	=	-	-	-	=	++	++
Reti tecnologiche	=	=	=	=	=	+	=	=	+	+	=	=	=	=	+	=	=	+	=	=	=
Mobilità	-	-	=	=	-	+	++	=	+	+	=	=	+	?	+	+	++	++	+	=	=
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	-	=	=	=	-	-	-	+	+	-	+	+	+	=	+	=	-	-	+	++	+
Aspetti socio – economici	+	++	=	=	++	++	+	=	+	++	+	+	+	+	+	++	++	++	+	+	-
Salute umana	=	=	=	?	=	=	=	?	=	=	+	+	?	=	=	=	++	=	+	+	+
Mercato del lavoro	=	+	=	=	+	+	+	+	=	+	+	+	=	=	+	++	=	+	=	=	-
Energia	=	-	=	=	-	-	=	++	+	-	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=

UTOE N. 4 - FRATTA - S. CATERINA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	50.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4-Parco fluviale dell'Esse N.12- Nuovo Plesso Ospedaliero N.17- Ridefinizione e riqualificazione della struttura urbana della Fratta N.1A- Variante alla S.P.28 N.3A- Nuovo Tratto di Via di Mezza Fratta	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	-	-			-	-	-	+	-	-	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-	-			-	-		+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-			-	-	-	+		-							-	-	+	+	+
Rifiuti	-	-			-	-				-					-	-			+	+	
Rumore						-	-	+		-	+	+			-	-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti						-		-		-											
Natura	-	-			-	-	-	+	-	-						-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche						+			+	+					+			+			
Mobilità	-	-			-	+	++		+	+			+		+	+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	-				-	-	-	+	+	-	+	+	+		+		-	-	++	++	+
Aspetti socio – economici	+	+			+	++	+		+	++	+	+	+	+	+	++	++	++	+	+	-
Salute umana								+			+	+					++		++	+	+
Mercato del lavoro						+	+	+		+	+	+			+	++		+			-
Energia						-		++	+	-					-	-					

UTOE N. 5 - MERCATALE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	28.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.16- Ridefinizione e riqualificazione della struttura urbana di Mercatale	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria						-		+	-	-	+	+				-		-		+	+
Acqua	-	-				-		+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-				-		+		-								-		+	+
Rifiuti	-	-				-				-						-				+	
Rumore						-		+		-	+	+				-		-			
Radiazioni non ionizzanti						-		-		-											
Natura						-		+	-	-						-		-		++	++
Reti tecnologiche						+			+	+								+			
Mobilità						+			+	+						+		++			
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico						-		+	+	-	+	+						-		++	+
Aspetti socio – economici						++			+	++	+	+				++		++		+	-
Salute umana								+			+	+								+	+
Mercato del lavoro						+		+		+	+	+				++		+			-
Energia						-		++	+	-						-					

UTOE N. 6 - MONTECCHIO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	28.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N. 9 - Parco di Manzano	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	-	-			-	-	-	+	-	-	+	+				-	-	+	+	+	
Acqua	-	-			-	-	-	+	-	-	+	+				-			+	+	
Suolo e sottosuolo	-	-			-	-	-	+		-							-	+	+	+	
Rifiuti	-	-			-	-				-					-	-			+		
Rumore						-	-	+		-	+	+			-	-					
Radiazioni non ionizzanti						-		-		-											
Natura	-	-			-	-	-	+	-	-						-	-	+	++	++	
Reti tecnologiche						+			+	+					+		+				
Mobilità	-	-			-	+	++		+	+			+		+	+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	-				-	-	-	+	+	-	+	+	+		+		-	-	+	++	+
Aspetti socio – economici	+	+			+	++	+		+	++	+	+	+	+	+	++	++	++	+	+	-
Salute umana								+			+	+				++		+	+	+	
Mercato del lavoro						+	+	+		+	+				+	++				-	
Energia						-		++	+	-					-	-					

UTOE N. 7 - MONSIGLIOLO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	22.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	-	-			-	-	-	+	-	-	+	+				-	-	+	+	+	
Acqua	-	-			-	-		+	-	-	+	+				-			+	+	
Suolo e sottosuolo	-	-			-	-	-	+		-							-	+	+	+	
Rifiuti	-	-			-	-				-					-	-			+		
Rumore						-	-	+		-	+	+			-	-	-				
Radiazioni non ionizzanti						-		-		-											
Natura	-	-			-	-	-	+	-	-						-	-	+	++	++	
Reti tecnologiche						+			+	+					+		+				
Mobilità	-	-			-	+	++		+	+			+		+	+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	-				-	-	-	+	+	-	+	+	+		+		-	-	+	++	+
Aspetti socio – economici	+	+			+	++	+		+	++	+	+	+	+	+	++	++	++	+	+	-
Salute umana								+			+	+				++		+	+	+	
Mercato del lavoro						+	+	+		+	+	+			+	++				-	
Energia						-		++	+	-					-	-					

UTOE N. 8 - CENTOIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	18.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria						-		+	-	-	+	+				-		-	+	+	+
Acqua	-	-				-		+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-				-		+		-								-	+	+	+
Rifiuti	-	-				-				-						-			+	+	
Rumore						-		+		-	+	+				-		-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura	-					-		+	-	-						-		-	++	++	++
Reti tecnologiche						+			+	+								+			
Mobilità						+			+	+						+		++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico						-		+	+	-	+	+						-	++	++	+
Aspetti socio – economici						++			+	++	+	+		+		++		++	+	+	-
Salute umana								+			+	+							++	+	+
Mercato del lavoro						+		+		+	+	+				++		+			-
Energia						-		++	+	-						-					

UTOE N. 9 - TAVARNELLE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	-	-			-	-	-	+	-	-	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-	-			-	-		+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-			-	-	-	+		-								-		+	+
Rifiuti	-	-			-	-				-						-				+	
Rumore						-	-	+		-	+	+				-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura	-	-			-	-	-	+	-	-						-	-	-	+	++	++
Reti tecnologiche						+			+	+					+			+			
Mobilità	-	-			-	+	++		+	+			+		+	+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	-	-			-	-		+	+	-	+	+	+		++		-	-	+	++	+
Aspetti socio – economici	+	+			+	++	+		+	++	+	+	+	+	++	++	++	++	+	+	-
Salute umana								+			+	+					++		+	+	+
Mercato del lavoro						+	+	+		+	+	+			+	++		+			-
Energia						-		++	+	-					-	-					

UTOE N. 10 - PERGO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	18.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4 - Parco fluviale dell'Esse	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria						-	-	+	-	-	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-	-				-		+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-				-	-	+		-								-	+	+	+
Rifiuti	-	-				-				-					-	-				+	
Rumore						-	-	+		-	+	+			-	-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura	-					-	-	+	-	-						-	-	-	+	++	++
Reti tecnologiche						+			+	+					+			+			
Mobilità						+	+		+	+					+	+	+	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico						-	-	+	+	-	+	+			+		-	-	+	++	+
Aspetti socio – economici						++	+		+	++	+	+		+	+	++	+	++		+	-
Salute umana								+			+	+					+		+	+	+
Mercato del lavoro						+		+		+	+	+			+	++		+			-
Energia						-	++	+		+					-	-					

UTOE N. 11 - PIETRAIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	18.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	20.000	MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4A- Potenziamento e rettifica della viabilità di Riccio- Barullo	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria			-	-		-		+	-	-	+	+				-		-	+	+	+
Acqua	-	-	-	-		-		+	-	-	+	+				-			+	+	+
Suolo e sottosuolo	-	-	-	-		-		+		-								-	+	+	+
Rifiuti	-	-	-	-		-				-						-			+	+	
Rumore			-	-		-		+		-	+	+				-		-			
Radiazioni non ionizzanti			-	-				-		-											
Natura	-		-	-		-		+	-	-						-		-	++	++	++
Reti tecnologiche			+	+		+			+	+								+			
Mobilità			-	-		+			+	+						+		++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico			-	-		-		+	+	-	+	+						-	++	++	+
Aspetti socio – economici			+	+		++			+	++	+	+		+		++		++	+	+	-
Salute umana			-	-				+			+	+							++	+	+
Mercato del lavoro			+	+		+		+		+	+	+				++		+			-
Energia			-	-		-		++	+	-						-					

UTOE N. 12 - CHIACACCE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	17.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																			
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali
Aria						-		+	-	-	+	+				-		+	+	+
Acqua	-	-				-		+	-	-	+	+				-			+	+
Suolo e sottosuolo	-	-				-		+		-							-		+	+
Rifiuti	-	-				-				-						-			+	
Rumore						-		+		-	+	+				-				
Radiazioni non ionizzanti								-		-										
Natura	-					-		+	-	-						-		++	++	++
Reti tecnologiche						+			+	+							+			
Mobilità						+			+	+						+		++	+	
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico						-		+	+	-	+	+					-	++	++	+
Aspetti socio – economici						++			+	++	+	+		+		++		++	+	-
Salute umana								+			+	+						++	+	+
Mercato del lavoro						+		+		+	+	+				++				-
Energia						-		++	+	-						-				

UTOE N. 13 - APPALTO - S. LORENZO
--

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	15.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																			
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali
Aria						-		+	-	-	+	+				-		+	+	+
Acqua	-	-				-		+	-	-	+	+				-			+	+
Suolo e sottosuolo	-	-				-		+		-							-	+	+	+
Rifiuti	-	-				-				-						-		+	+	
Rumore						-		+		-	+	+				-				
Radiazioni non ionizzanti								-		-										
Natura	-					-		+	-	-						-	-	++	++	++
Reti tecnologiche						+			+	+							+			
Mobilità						+			+	+						+	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico						-		+	+	-	+	+					-	++	++	+
Aspetti socio – economici						++			+	++	+		+			++		++	+	-
Salute umana								+			+	+						++	+	+
Mercato del lavoro						+		+		+	+					++	+			-
Energia						-	++	+		-						-				

UTOE N. 14 - SVILUPPI LINEARI

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	15.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	-	-			-	-	-	+	-	-	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-	-			-	-		+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-			-	-	-	+		-								-	+	+	+
Rifiuti	-	-			-	-				-					-	-				+	
Rumore							-	+		-	+	+			-	-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti						-		-		-											
Natura	-	-			-	-	-	+	-	-						-	-	-	+	++	++
Reti tecnologiche						+			+	+					+			+			
Mobilità	-	-			-	+	++		+	+			+		+	+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	-				-	-		+	+	-	+	+	+		+		-	-	+	++	+
Aspetti socio – economici	+	+			+	++	+		+	++	+	+	+	+	+	++	++	++	+	+	-
Salute umana								+			+	+					++		+	+	+
Mercato del lavoro						+	+	+		+	+	+			+	++		+			-
Energia						-		++	+	-					-	-					

UTOE N. 15 - MONTANARE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	13.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.13 - Area di riqualificazione	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria						-	-	+	-	-	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-	-				-		+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-				-	-	+		-								-	+	+	+
Rifiuti	-	-				-				-					-	-				+	
Rumore						-	-	+		-	+	+			-	-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura						-	-	+	-	-						-	-	-	+	++	++
Reti tecnologiche						+			+	+					+			+			
Mobilità						+	+		+	+					+	+	+	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico						-	-	+	+	-	+	+			+		-	-	+	++	+
Aspetti socio – economici						++	+		+	++	+	+		+	+	++	+	++		+	-
Salute umana								+			+	+					+		+	+	+
Mercato del lavoro						+		+		+	+	+			+	++		+			-
Energia						-	++	+							-	-					

UTOE N. 16 - FRATTICCIOLA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria						-		+	-	-	+	+				-		-	+	+	+
Acqua	-	-				-		+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-				-		+		-								-	+	+	+
Rifiuti	-	-				-				-						-			+	+	
Rumore						-		+		-	+	+				-		-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura						-		+	-	-						-		-	++	++	++
Reti tecnologiche						+			+	+								+			
Mobilità						+			+	+								++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico						-		+	+	-	+	+						-	++	++	+
Aspetti socio – economici						++			+	++	+	+		+				++	+	+	-
Salute umana								+			+	+							++	+	+
Mercato del lavoro						+		+		+	+	+						+			-
Energia						-		++	+	-								-			

UTOE N. 17 - FARNETA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria						-		+	-	-	+	+				-		-	+	+	+
Acqua	-	-				-		+	-	-	+	+				-		-	+	+	+
Suolo e sottosuolo	-	-				-		+		-							-	+	+	+	+
Rifiuti	-	-				-				-						-			+	+	
Rumore						-		+		-	+	+				-		-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura						-		+	-	-						-		-	++	+	++
Reti tecnologiche						+			+	+								+			
Mobilità						+			+	+								++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico						-		+	+	-	+	+					-	++	+	+	+
Aspetti socio – economici						++			+	++	+	+		+				++	+	+	-
Salute umana								+			+	+							+	+	+
Mercato del lavoro						+		+		+	+	+						++			-
Energia						-		++	+	-								-			

UTOE N. 18 - BORGHETTO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																					
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle	
Aria								+			+	+				-	-		+	+		
Acqua								+			+	+				-				+	+	
Suolo e sottosuolo								+	+								-			+	+	
Rifiuti															-	-				+		
Rumore								+			+	+			-	-	-					
Radiazioni non ionizzanti								-	-													
Natura								+	+							-	-			++	++	
Reti tecnologiche															+			+				
Mobilità															+	+	++	++				
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico								+	+		+	+			++		-	-		++	+	
Aspetti socio – economici											+	+		+	++	++	++	++			+	-
Salute umana								+	+		+	+				++				+	+	
Mercato del lavoro								+	+		+	+			+	++		+			-	
Energia								++	++						-	-						

UTOE N. 19 - CIGNANO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria								+		+	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-							+	-	+	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-							+	-	+								-	+	+	+
Rifiuti	-								-							-			+	+	
Rumore	?							+		+	+	+				-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura								+		+						-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche																?		+			
Mobilità																+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico								+		+	+	+					-	-	++	++	+
Aspetti socio – economici											+	+		+		++	++	++	+	+	-
Salute umana								+		+	+	+					++		++	+	+
Mercato del lavoro								+		+	+	+				++		+			-
Energia								++		++						-					

UTOE N. 20 - MONTALLA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria								+	-	-	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-	-						+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-						+		-								-	+	+	+
Rifiuti	-	-								-					-	-			+	+	
Rumore	?							+		-	+	+			-	-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura								+	-	-						-	-	-	+	++	++
Reti tecnologiche									+	+					+			+			
Mobilità									+	+					+	+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	?	-				?		+	+	-	+	+			+		?	-	+	+	+
Aspetti socio – economici									+	++	+	+		+	+	++	++	++	+	+	-
Salute umana								+			+	+					++		+	+	+
Mercato del lavoro								+		+	+	+			+	++		+			-
Energia								++	+	-					-	-					

UTOE N. 21 - OSSAIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria								+	-	-	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-	-						+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-						+		-								-	+	+	+
Rifiuti	-	-								-					-	-			+	+	
Rumore	?							+	?	-	+	+			-	-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura								+	-	-						-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche									+	+					+			+			
Mobilità									+	+					+	+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	?	-						+	+	-	+	+			++		-	-	++	++	+
Aspetti socio – economici									+	++	+	+		+	++	++	++	++	+	+	-
Salute umana								+			+	+					++		++	+	+
Mercato del lavoro								+		+	+	+			+	++		+			-
Energia								++	+	-					-	-					

UTOE N. 22 - RICCIO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria					-			+	-	-	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-	-			-			+	-	-	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-	-			-			+		-								-	+	+	+
Rifiuti	-	-			-					-					-	-			+	+	
Rumore								+		-	+	+			-	-	-				
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura						-		+	-	-						-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche									+	+						+					
Mobilità									+	+						+	+	-	++	+	
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	?	-			?	--		+	+	-	+	+			++			-	++	++	+
Aspetti socio – economici									+	++	+	+		+	++	++	++	++	+	+	?
Salute umana																	++		++	+	+
Mercato del lavoro																				?	?
Energia					?			++	+	-						-	-				

UTOE N. 23 - CRETI

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria								+		+	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-							+	-	+	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-							+	-	+								-	+	+	+
Rifiuti	-								-							-			+	+	
Rumore								+		+	+	+				-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura								+		+						-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche																		+			
Mobilità															?	-	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico								+		+	+	+					-	-	++	++	+
Aspetti socio – economici											+	+		+		++	++	++	+	+	-
Salute umana								+		+	+	+					++		++	+	+
Mercato del lavoro								+		+	+	+				++		+			-
Energia								++		++						-					

UTOE N. 24 - MEZZAVIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria						-		+		+	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-					-		+	-	+	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-					-		+	-	+							-	+	+	+	
Rifiuti	-					-			-							-		+	+		
Rumore						-		+		+	+					-	-				
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura						-		+		+						-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche						+											+				
Mobilità	--	--				+									?	-	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico						-		+		+	+						-	-	++	++	+
Aspetti socio – economici						++					+	+		+		++	++	++	+	+	-
Salute umana								+		+	+	+				++		++	+	+	+
Mercato del lavoro						++		+		+	+	+				++		+			-
Energia						-		++		++						-					

UTOE N. 25 - FOSSA DEL LUPO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria								+		+	+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua	-							+	-	+	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-							+	-	+								-	+	+	+
Rifiuti	-								-							-			+	+	
Rumore								+		+	+	+				-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura								+		+						-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche																		+			
Mobilità																+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico								+		+	+	+					-	-	++	++	+
Aspetti socio – economici											+	+		+		++	++	++	+	+	-
Salute umana								+		+	+	+					++		++	+	+
Mercato del lavoro								+		+	+	+				++		+			-
Energia								++		++						-					

UTOE N. 26 - TEVERINA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																					
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle	
Aria								+		+	+	+				-						
Acqua	-							+	-	+	+	+				-		-				
Suolo e sottosuolo	-							+	-	+												
Rifiuti	-								-							-		-				
Rumore								+		+	+	+				-						
Radiazioni non ionizzanti								-		-												
Natura								+		+						-		-				
Reti tecnologiche																						
Mobilità																+		+				
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico								+		+	+	+										
Aspetti socio – economici											+	+		+		++		++		?		
Salute umana								+		+	+	+										
Mercato del lavoro								+		+	+	+				++		++				
Energia								++		++						-		-		?		

UTOE N. 27 - VALLONE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG		MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	60.000	MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4- Parco fluviale dell'Esse N.4A- Potenziamento e rettifica della viabilità di Riccio- Barullo	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																					
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle	
Aria			-		-	-	-		-	-	+							-	+		+	
Acqua			-		-	-	-		-	-	+											+
Suolo e sottosuolo			-		-	-	-			-								-	+		+	
Rifiuti			-		-	-	-			-									+			
Rumore			-		-	-	-			-	+							-				
Radiazioni non ionizzanti			-		-	-	-			-												
Natura			-		-	-	-		-	-								-	++		++	
Reti tecnologiche			+		+	+			+	+								+				
Mobilità			-		-	+	++		+	+								++	+			
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico			-		-	-	-		+	-	+							-	++			+
Aspetti socio – economici			+		+	++	+		+	++	+							+	+			-
Salute umana			-		-						+								++			+
Mercato del lavoro			++		++	++	+			+	+							++				-
Energia			-		-				+	-												

UTOE N. 28 - FERRETTO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	1.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria	==	==	==	==	==	==	==	+	==	==	+	+	==	==	==	-	?	==	==	+	+
Acqua	==	==	==	==	==	==	==	+	==	==	+	+	==	==	==	-	==	==	==	+	+
Suolo e sottosuolo	==	==	==	==	==	==	==	+	+	==	==	==	==	==	==	==	==	-	==	+	+
Rifiuti	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	-	-	==	==	==	+	==
Rumore	==	==	==	==	==	==	==	+	==	==	+	?	==	==	-	-	?	==	==	==	==
Radiazioni non ionizzanti	==	==	==	==	==	==	==	-	-	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Natura	==	==	==	==	==	==	==	+	+	==	==	==	==	==	==	-	-	-	==	++	++
Reti tecnologiche	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	+	==	==	+	==	==	==
Mobilità	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	+	+	++	++	==	==	==
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	==	==	==	==	==	==	==	+	+	==	+	+	==	==	++	==	-	-	==	++	+
Aspetti socio – economici	==	==	==	==	==	==	==	==	==	==	+	+	==	+	++	++	++	++	==	+	-
Salute umana	==	==	==	==	==	==	==	+	+	==	+	+	==	==	==	==	++	?	==	+	+
Mercato del lavoro	==	==	==	==	==	==	==	+	+	==	+	+	==	==	+	++	==	==	==	==	-
Energia	==	==	==	==	==	==	==	++	++	==	==	==	==	==	-	-	==	==	==	==	==

UTOE N. 29 - RONZANO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	5.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4 - Parco fluviale dell'Esse	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria								+		+	+	+				-	-		+	+	+
Acqua	-							+	-	+	+	+				-				+	+
Suolo e sottosuolo	-							+	-	+								-	+	+	+
Rifiuti	-								-							-			+	+	
Rumore								+		+	+	+				-	-				
Radiazioni non ionizzanti								-		-											
Natura								+		+						-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche																		+			
Mobilità											?					-	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico								+		+	+	+					-	-	++	++	+
Aspetti socio – economici											+	+		+		++	++	++	+	+	-
Salute umana								+		+	+	+					++		++	+	+
Mercato del lavoro								+		+	+	+				++		+			-
Energia								++		++						-					

UTOE N. 30 - GINEZZO PORTOLE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.11 -Parco territoriale di Ginezzo

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria								+			+	+				-				+	
Acqua								+			+	+				-				+	
Suolo e sottosuolo								+									-			+	
Rifiuti															-	-				+	
Rumore								+			+	+			-	-					
Radiazioni non ionizzanti																					
Natura																-		-		++	
Reti tecnologiche															+			+			
Mobilità															+	?		++			
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico								+			+	+			++			-		++	
Aspetti socio – economici											+	+		+	++	++		++		+	
Salute umana								+			+	+								+	
Mercato del lavoro								+			+	+			+	++		+			
Energia								++							-	-					

TERRITORIO APERTO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	65.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	--	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE																				
	Edilizia residenziale (dimensionamento)	Edilizia residenziale (localizzazione)	Edilizia produttiva (dimensionamento)	Edilizia produttiva (localizzazione)	Nuove aree di espansione	Disciplina della perequazione	Parcheggi	Aree agricole extraurbane	Norme e prescrizioni	Indici e parametri urbanistici	Qualità	Edilizia sostenibile	Strutture insediative (riqualificazione)	Cortona motore del territorio	Parco archeologico	Turismo	Polo ospedaliero (potenziamento infrastrutture)	Viabilità extraurbana	Parco fluviale dell'Esse	Protezione e tutela delle bellezze naturali	Conservazione e mantenimento del patrimonio antropico di valle
Aria								+			+	+				-	-	-	+	+	+
Acqua								+			+	+	?			-				+	+
Suolo e sottosuolo								+	+	+								-	+	+	+
Rifiuti								?							-	-			+	+	
Rumore								+			+	+			-	-	-	-			
Radiazioni non ionizzanti								-	-												
Natura	-							+	+							-	-	-	++	++	++
Reti tecnologiche								?							+			+			
Mobilità													?		+	+	++	++	+		
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico								+	+		+	+	+		++		-	-	++	++	+
Aspetti socio – economici											+	+		+	++	++	++	++	+	+	-
Salute umana								+	+		+	+					++		++	+	+
Mercato del lavoro								+	+		+	+			+	++		+			-
Energia								++	++						-	-					

VALUTAZIONE INTEGRATA
ai sensi dell'Art. 11 della L.R. 1/2005 e del DPGRT del
09/02/2007 n.4/R
VALUTAZIONE INTERMEDIA DI COERENZA INTERNA
E
VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI ATTESI

ALLEGATO 2

**MATRICI OBIETTIVI
SPECIFICI**

INTERO TERRITORIO COMUNALE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	826.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	90.000	MQ

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE													
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili	
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+	=
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+	=
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+	=
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+	=
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+	=
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+	=
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+	=
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	++	+	+	++	-	-	+	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	++	=	=	=	=	=	+	-	+	=
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	++	-	-	=	-	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=	=
BILANCIO TOTALE														=

UTOE N. 1 - CORTONA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	18.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali	N.1 - Cortona motore del territorio	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree peregrate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	=
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	=
Rifiuti	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Rumore	?	=	=	=	?	=	=	=	=	=	+	-	=
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	=
Reti tecnologiche	+	=	=	+	=	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	?	-	=	=	=	+	+	+	+	=
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	+	=	=	-	=	=	=	+	-	=
Aspetti socio – economici	++	=	-	+	+	+	=	=	-	-	+	+	=
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	-	?
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	=	=	-	-	=	-	=
Energia	-	=	?	=	-	-	=	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 2 - CAMUCIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	230.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.2-Parco archeologico N.3-Parco urbano attrezzato N.4-Parco Fluviale dell'Esse N.8-Area di riqualificazione urbana N.1A- Variante alla S.P.28 N.2A- Collegamento Camucia-Parco archeologico (parte)	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree peregrate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	-	--	=	-	=	=	-	-	=	+	-	+
Acqua	-	-	-	=	-	=	=	-	--	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	-	--	=	-	=	-	-	-	=	+	-	+
Rifiuti	?	-	--	=	-	=	=	-	-	=	+	?	+
Rumore	-	-	--	=	-	=	=	-	-	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	-	+	-	=	-	-	-	=	=	=	=
Natura	=	-	-	=	=	=	-	-	-	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	+	=	+	=	=	+	+	=	=	+	=
Mobilità	+	-	-	=	-	=	-	+	-	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	-	-	+	-	=	--	-	-	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	++	++	?	++	+	+	++	+	-	+	+	+
Salute umana	=	+	=	=	++	=	=	=	?	=	+	-	+
Mercato del lavoro	++	+	++	=	+	+	+	++	++	-	=	-	=
Energia	-	-	-	=	-	-	++	=	-	=	+	=	=

UTOE N. 3 - TERONTOLA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	165.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	10.000	MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.15- Ridefinizione e riqualificazione della struttura urbana di Terontola N.4A- Potenziamento e rettifica della Viabilità di Riccio- Barullo	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	-	=	=	=	=	=	-	=	-	+	-	+
Acqua	-	-	=	=	=	=	?	-	=	--	+	=	+
Suolo e sottosuolo	-	-	=	=	=	=	-	-	=	-	+	-	+
Rifiuti	=	-	=	=	=	=	=	-	=	-	+	=	+
Rumore	-	-	=	=	=	=	=	-	=	-	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	?	=	=	=	=	=	-	-	=	-	=	=	=
Natura	=	-	=	=	=	=	-	-	=	-	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	+	=	+	=
Mobilità	+	-	-	=	-	=	-	+	+	-	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	-	=	=	=	=	--	-	=	-	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	++	-	=	+	+	+	++	-	+	+	+	+
Salute umana	=	+	=	=	+	=	=	=	=	?	+	-	+
Mercato del lavoro	++	+	-	=	=	+	+	++	-	++	=	=	=
Energia	-	-	-	=	-	=	++	=	=	-	+	=	=

UTOE N. 4 - FRATTA - S. CATERINA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	50.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4-Parco fluviale dell'Esse N.12- Nuovo Plesso Ospedaliero N.17- Ridefinizione e riqualificazione della struttura urbana della Fratta N.1A- Variante alla S.P.28	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree peregrate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	?	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	?	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	?	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	?	-	=	+	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	-	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	++	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 5 - MERCATALE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	28.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.16- Ridefinizione e riqualificazione della struttura urbana di Mercatale	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	?	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	=	=	=	=	-	+	=	=	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	=	=	=	=	+	++	?	?	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	+	+
Mercato del lavoro	++	=	=	=	=	=	+	++	?	=	=	?	=
Energia	-	=	=	=	=	=	++	=	=	=	?	=	=

UTOE N. 6 - MONTECCHIO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	28.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N. 9 - Parco di Manzano	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	-	?	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	-	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	-	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	?	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	+	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	-	?	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	++	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	++	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	+	+	+	++	-	-	=	?	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 7 - MONSIGLIOLO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	22.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	-	=	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	-	=	=	=	-	=	=	?	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	-	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	+	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	?	-	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	+	=	-	=	++	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	++	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	+	+	+	++	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 8 - CENTOIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	18.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	?	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	?	+
Mercato del lavoro	+	=	-	=	=	+	+	++	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 9 - TAVARNELLE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	-	=	=	=	=	=	=	?	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	+	=	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	=	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	+	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	+	+	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	?	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	=	++	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 10 - PERGO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	18.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4 - Parco fluviale dell'Esse	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree peregrate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	=	?	=	=	+	-	+
Rifiuti	?	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	?	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	+	=	=	=	?	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	=	?	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	=	+	+	=	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	+	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	+	+	=	+	++	-	=	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	?	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	=	=	++	-	=	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	=	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 11 - PIETRAIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	18.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	20.000	MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4A- Potenziamento e rettifica della viabilità di Riccio-Barullo	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	?	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	++	-	?	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	++	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 12 - CHIACACCE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	17.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.		

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree peregrate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	?	=	=	+	=	+
Rumore	?	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	?	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	++	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 13 - APPALTO - S. LORENZO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	15.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	?	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	?	=	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	=	++	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 14 - SVILUPPI LINEARI

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	15.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	?	=	=	=	-	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	-	-	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	+	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	-	=	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	-	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	++	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	++	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	+	+	=	++	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 15 - MONTANARE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	13.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.13 - Area di riqualificazione	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree peregrate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	?	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	+	=	=	=	?	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	=	+	+	=	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	+	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	+	+	=	+	++	-	=	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	+	=	-	=	=	=	=	+	-	=	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	=	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 16 - FRATTICCIOLA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.		

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	?	?	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	?	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	+	=	-	=	+	+	+	+	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	+	=	-	=	=	+	+	+	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 17 - FARNETA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	?	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	?	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	++	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 18 - BORGHETTO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	=	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	=	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	=	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	=	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 19 - CIGNANO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	-	=	=	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	=	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	=	=	=	=	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	=	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	=	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 20 - MONTALLA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.		

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	-	=	=	=	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	-	=	=	=	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	-	=	=	=	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	+	-	=	?	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	?	=	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	+	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	=	=	-	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	-	=	=	+	-	=	--	=	?	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	+	++	+	+	=	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	++	=	=	=	=	=	+	?	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	+	+	=	=	-	-	=	?	=
Energia	-	=	?	=	-	-	?	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 21 - OSSAIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	9.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	=	?	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	?	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	=	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	-	=	=	=	=	=	--	?	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	?	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	?	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	=	=	-	-	=	?	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	?	=	=	+	=	=

UTOE N. 22 - RICCIO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	=	=	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	?	=	=	=	=	=	--	=	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	=	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	?	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	=	=	-	-	=	?	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 23 - CRETI

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree peregrate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	=	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	=	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	=	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	=	-	-	=	?	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 24 - MEZZAVIA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree peregrate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	+	=	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	=	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	+	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	+	+	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	=	++	-	-	=	?	=
Energia	-	=	-	=	-	-	+	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 25 - FOSSA DEL LUPO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	-	=	=	=	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	-	=	=	=	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	-	=	-	=	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	-	=	=	=	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	-	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	+	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	=	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	-	=	--	=	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	++	+	+	=	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	++	=	=	=	=	=	+	-	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	+	+	+	=	-	-	=	-	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 26 - TEVERINA

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	7.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.		

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	=	=
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	=	=
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	+	=
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	=	=	=	+	-	=
Aspetti socio – economici	++	=	=	=	=	+	+	=	=	=	+	+	=
Salute umana	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	?	=
Mercato del lavoro	++	=	=	=	=	+	+	=	=	=	=	=	=
Energia	-	=	=	=	=	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 27 - VALLONE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG		MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	60.000	MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4- Parco fluviale dell'Esse N.4A- Potenziamento e rettifica della viabilità di Riccio-Barullo	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	?	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	+	=	=	=	=	=	-	=	=	+	=	+
Rumore	-	?	=	=	=	=	=	-	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	-	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	+	=	=	=	+	=
Mobilità	+	?	-	=	-	=	-	+	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	-	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	++	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	?	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	++	-	-	=	+	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 28 - FERRETTO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	1.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.		

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	?	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	?	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	?	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	?	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	=	+	+	+	?	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	=	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	=	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	=	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	=	-	-	=	=	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 29 - RONZANO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	5.500	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.4 - Parco fluviale dell'Esse	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	-	=	-	=	-	=	+	+	+	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	=	=	=	+	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	-	=	+	+	+	=	-	-	+	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	+	-	+
Mercato del lavoro	++	=	-	=	=	+	+	=	-	-	=	-	=
Energia	-	=	-	=	-	-	++	=	=	=	+	=	=

UTOE N. 30 - GINEZZO PORTOLE

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI	MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	N.11 -Parco territoriale di Ginezzo

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	=	=
Rifiuti	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	=	=
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
Mobilità	+	=	=	=	=	=	-	=	=	=	+	=	=
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	=	=	=	+	=	=
Aspetti socio – economici	++	=	=	=	=	+	+	=	=	=	+	=	=
Salute umana	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=	=
Mercato del lavoro	++	=	=	=	=	+	+	=	=	=	=	=	=
Energia	-	=	=	=	=	?	++	=	=	=	+	=	=

TERRITORIO APERTO

NUOVI INTERVENTI RESIDENZIALI PREVISTI DAL RU, QUOTA PER RECUPERO, SATURAZIONE E RESIDUO DEL PRECEDENTE PRG	65.000	MC
NUOVI INTERVENTI PRODUTTIVI		MQ
Interventi strategici in tutto o in parte funzionali all'ambito della U.T.O.E.	---	

AZIONE	MATRICE AMBIENTALE												
	Attività di ristoro e ricezione	Edilizia sociale	Attività commerciali (grandi strutture di vendita)	Cono collinare	Polo sportivo – scolastico e polifunzionale	Grandi cantine	Parchi fotovoltaici	Aree perequate	Camucia	Terontola	Percorsi e aree pedonali	Reticolo viario	Piste ciclabili
Aria	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	-	+
Acqua	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+
Suolo e sottosuolo	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	?	+
Rifiuti	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+
Rumore	-	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	-	+
Radiazioni non ionizzanti	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	=	=
Natura	=	=	=	=	=	=	-	=	=	=	=	-	+
Reti tecnologiche	+	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	+	=
Mobilità	+	=	=	=	-	?	-	=	=	=	=	+	+
Paesaggio e patrimonio architettonico-archeologico	=	=	=	=	=	=	--	=	=	=	=	-	+
Aspetti socio – economici	++	=	+	=	+	+	+	=	=	=	=	+	+
Salute umana	=	=	=	=	+	=	=	=	=	=	=	?	+
Mercato del lavoro	++	=	=	=	=	++	+	=	=	=	=	=	=
Energia	-	=	=	=	-	-	++	=	=	=	=	=	=